



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

CNIC85900A: MONDOVI' 2

**Scuole associate al codice principale:**

CNAA859006: MONDOVI' 2

CNAA859017: INFANZIA "IL GRILLO PARLANTE"

CNAA859039: INFANZIA S.ANNA

CNAA85904A: INFANZIA BREOLUNGI

CNEE85901C: MONDOVI' PRIMARIA ALTIPIANO

CNEE85902D: PRIMARIA BORGO ARAGNO

CNEE85903E: PRIMARIA BREOLUNGI

CNEE85904G: PRIMARIA S. ANNA

CNEE85905L: PRIMARIA PIANFEI

CNMM85901B: MONDOVI' 2 CORDERO

CNMM85902C: SECONDARIA I GRADO PIANFEI



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 29	Risorse professionali

**Esiti**

pag 39	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 148	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 162	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione scolastica

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	199	99,0	103,9	95,2
Scuola primaria	531	383,4	371,9	367,8
Scuola secondaria di I grado	351	261,1	276,3	284,4

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	14	2,8	3,3	3,3
Scuola primaria	42	19,8	20,7	22,3
Scuola secondaria di I grado	28	14,0	15,4	17,5

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	37	13,1	11,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	62	26,3	27,7	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,1%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	33,5%	17,2%	17,0%	12,4%
Scuola primaria	24,0%	18,1%	18,5%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	21,6%	15,7%	17,1%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CNIC85900A	91,20%		✓		
CNEE85901C 5 A	90,48%	✓			
CNEE85901C 5 B	85,00%				



		✓			
CNEE85902D 5 A	100,00%			✓	
CNEE85902D 5 B	90,91%			✓	
CNEE85903E 5 A	90,00%	✓			
CNEE85904G 5 A	100,00%				✓
CNEE85905L 5 A	83,33%	✓			

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CNIC85900A	76,24%		✓		
CNMM85901B 3 A	86,96%		✓		
CNMM85901B 3 B	79,17%			✓	
CNMM85901B 3 C	83,33%			✓	
CNMM85901B 3 D	63,64%	✓			
CNMM85902C 3 A	69,23%		✓		

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.



L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CNIC85900A	17,97%	82,03%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CNIC85900A	4,20%	95,80%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

L'IC ha variato nel '23 la strutturazione, da n. 4 a n.3 scuole Infanzia con accorpamento di due monosezioni, 5 Primarie e 2 Secondarie (n. 1 Primaria e Secondaria sono ubicate in altro comune). Il contesto territoriale in cui operano le Scuole dell'Infanzia, Primaria e la Secondaria di Primo Grado e' vasto, composito e rispecchia la tipicit  stessa della realt  territoriale, frazionata in quartieri con un'identit  specifica, un'accentuata diversit  demografica e di immigrazione (31% Infanzia, 31%Primaria, 29% Secondaria di 1°). Il contesto socio-economico-culturale e' variegato. Dal 2008 la citt  e' interessata da diminuzione alunni in et  scolare: situazione che non ha avuto ripercussioni su Istituto che riceve iscrizioni anche da fuori territorio e che si caratterizza per una crescita numerica e un aumento di classi che interessa in particolare la Secondaria. La percentuale di studenti, in situazione di disagio socio-economico-culturale/familiare si attesta intorno al 15%. In crescita la percentuale alunni iscritti in condizione di disabilit  (8,8%). Su consiglio ASL lo 0,2% permane all'Infanzia. Gli esiti Invalsi premiano il lavoro della scuola, per risultati attesi di alto livello, di personalizzazione, ampliamento offerta in extraorario (recupero e potenziamento) in un

## Vincoli

1.L'utenza dell'Istituto riflette la scelta urbanistica: edilizia popolare concentrata in alcune zone e unit  abitative prestigiose in altre. A livello di distribuzione della popolazione scolastica si registra eterogeneit  tra le diverse sedi anche se non e' automatica, come si registra dai dati Invalsi, la correlazione tra background ed esiti. 2. Secondaria: n. 2 tempi scuola diversi, per rispondere ad una richiesta delle famiglie, orario solo antimeridiano od anche pomeridiano, non permettono un'equa ripartizione nel caso di un'unica classe su un tempo scuola. 3. La mancata possibilit  di un'equa distribuzione al fine di garantire una bassa variabilit  dell'indice ECS tra le classi e alta dentro in particolare, ad oggi, nell'Infanzia e Primaria: risoluzione che implica una riflessione congiunta a livello territoriale al fine di prevedere equa distribuzione di maggiore disagio/ fragilit  sia nelle scuole paritarie sia in quelle ubicate in aree meno interessate.



supporto con le famiglie/territorio  
per fiducia, partecipazione,  
condivisione nella mission di  
educare alla convivenza attraverso  
la valorizzazione delle diverse  
identità in dialogo interattivo.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

**1.2.a.2 Tasso di immigrazione**

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

Territorio: vasto, 2 i comuni, uno cittadino (22.000 abitanti), l'altro a 15 Km, piccola realtà (2080 abitanti) in cui la scuola è fulcro culturale. Il primo ha da sempre vocazione artigianale, industriale, commerciale. Negli insediamenti rurali, l'occupazione è anche legata al settore primario; oggi si promuove lo sviluppo turistico con riqualificazione musei, eventi. Il secondo presenta attività commerciali e artigianali. L'eterogeneità richiede continuo dialogo per scelte condivise nell'identità dell'IC: tempo scuola diversificato per rispondere ai bisogni utenza; coinvolgimento per progettualità. Due realtà che, per la specificità, sono profondamente diverse nell'offerta/stimolo culturale, dinamicità di azioni, ed anche, per la scuola, nella possibilità di interloquire con stakeholder che complessivamente sono: Utenza, Amministrazioni, ASL, Centro C.A.S.A., CFP, CSSM, Fondazioni, Enti benefici, Forze dell'Ordine, Polizia locale, Ass. sportive/culturali, volontariato, UniTO, IISS 2° grado per orientamento e attività di peer to peer. Entrambi i contesti forniscono risposte adeguate e condivise per il trasporto e l'adeguatezza dei locali, anche in termini di sicurezza. Il territorio è vissuto come risorsa didattica; la scuola nella sua autonomia utilizza il

## Vincoli

Diverse disponibilità finanziarie e scelte diverse di investimento tra i due comuni a favore della scuola limitano fortemente l'equa opportunità di ampliamento dell'offerta formativa anche in eventuali trasferimenti, per percorsi progettati in extra orario, nella sede centrale.



20% della quota annuale discipline per lo studio approfondito del medesimo. La scuola deve insegnare a decentrarsi: la realtà nazionale ed europea diventano, con proposte finalizzate, "laboratorio di esperienze"



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	9	7,6	7,4	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	2,1	2,4	2,6

I riferimenti sono medie.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3%	62,2%	53,4%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,9%	97,3%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	70,8%	71,0%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	77,8%	85,8%	85,2%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,7%	4,3%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	26	13,1	12,3	10,0
Di cui con collegamento a internet	24	12,2	11,4	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	27,1%	28,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	74,6%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,8%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	91,5%	76,7%	73,5%
Fotografico		3,4%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	93,2%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		27,1%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	27,1%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	16,9%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	50,8%	44,2%	37,1%
Lingue	✓	30,5%	44,2%	44,2%
Multimediale	✓	47,5%	63,1%	65,9%
Musica	✓	83,1%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	74,6%	57,0%	54,0%
Scienze		79,7%	74,0%	74,6%



	✓			
Altri tipi di laboratorio	✓	45,8%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	27,1%	28,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	74,6%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,8%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	91,5%	76,7%	73,5%
Fotografico		3,4%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	93,2%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		27,1%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	27,1%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	16,9%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	50,8%	44,2%	37,1%
Lingue	✓	30,5%	44,2%	44,2%
Multimediale	✓	47,5%	63,1%	65,9%
Musica	✓	83,1%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	74,6%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	79,7%	74,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	45,8%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------



	CNIC85900A	provinciale CUNEO	PIEMONTE	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		75,0%	76,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		37,5%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		12,5%	19,0%	20,8%

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	27,1%	28,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	74,6%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,8%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	91,5%	76,7%	73,5%
Fotografico		3,4%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	93,2%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		27,1%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	27,1%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	16,9%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	50,8%	44,2%	37,1%
Lingue	✓	30,5%	44,2%	44,2%
Multimediale	✓	47,5%	63,1%	65,9%
Musica	✓	83,1%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	74,6%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	79,7%	74,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	45,8%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.



La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		75,0%	76,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		37,5%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		12,5%	19,0%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		51,9%	58,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato	✓	20,4%	19,5%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		7,4%	9,1%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		18,5%	8,3%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	1,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,8%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		1,9%	2,4%	3,1%

### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Agorà	✓	38,7%	24,6%	26,9%
Aula Concerti		9,7%	15,0%	18,2%
Aula Magna	✓	64,5%	53,9%	61,2%



Aula Polifunzionale	✓	72,6%	70,4%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	35,5%	37,9%	38,0%
Biblioteca classica	✓	83,9%	84,0%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	38,7%	35,1%	27,1%
Cucina interna	✓	46,8%	47,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	83,9%	74,5%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	96,8%	91,2%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		3,2%	8,4%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	85,5%	78,8%	31,9%
Spazio mensa	✓	98,4%	98,3%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	53,2%	53,9%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	69,4%	72,1%	63,6%
Teatro		8,1%	21,5%	29,9%
Altre strutture	✓	17,7%	22,2%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	9	3,8	3,3	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	4	1,2	1,4	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		23,3%	28,3%	29,5%



Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		10,0%	8,8%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		33,3%	47,2%	49,6%
Palestra	✓	98,3%	95,6%	95,1%
Piscina		0,0%	2,5%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	20,0%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	14,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,6			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,1			
Robot per il coding	6,2			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,2			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	2,6			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,4			
Dispositivi per le STEM	0,1			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	55,6%	42,4%	43,5%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)		10,9%	13,0%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

L'IC, consapevole che per il numero elevato di edifici non può contare solo su investimenti del Comune, ha continuato ad attivarsi nel reperire risorse per adeguamento connettività, adeguamento spazi/arredi, allestimento laboratori, dotazione totale dispositivi tecnologici in aule ibride e per rendere esteticamente rinnovato l'edificio della secondaria, sul quale è intervenuto anche il Comune per adeguamenti sismici, tinteggiature interne e rinnovo n. 2 locali mensa negli altri plessi. Finanziamenti ottenuti con importante lavoro di progettazione (PON, PNRR). Nel triennio: connettività veloce, rinnovo dispositivi Uffici e completamento dotazione schermi interattivi, rinnovo arredi, dotazione laboratori scientifici/informatici, stampanti 3 D, dispositivi per cortometraggi, materiale STEAM/robotica. Secondaria: ritinteggiatura interni. Infanzia: nei plessi dotazione informatica, stanze sensoriali, materiali didattici innovativi/interattivi a completamento dell'esistente e a corredo di prassi di riciclo e uso di materiale povero. Tutte le dotazioni sono certificate, così come regole precise di utilizzo materiale d'uso comune sono indicate nel regolamento IC. Scelta dell'IC: programmazione interventi a medio termine, a partire da effettive

## Vincoli

1. L'impossibilità per l'IC, che non richiede contributi volontari alle famiglie nel rispetto del dettato costituzionale della gratuità della scuola dell'obbligo, di provvedere alla manutenzione/sostituzione delle dotazioni tecnologiche, di ampliarle, di provvedere ad arricchimenti di sussidi, giochi se non ci saranno fondi ministeriali specifici. Il rischio, soprattutto per le dotazioni tecnologiche e il mantenimento degli ambienti così come strutturati, è pertanto quello di inficiare l'importante investimento pubblico.



necessita'. Tutta la richiesta di investimento e' stata pensata a priori, condivisa nella garanzia di effettivo bisogno di utilizzo, in risposta alla centralita' del percorso educativo, anche in ottica innovativa, di personalizzazione



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	82%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		8%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,8%	15,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		11,5%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,1%	15,3%	13,0%
Più di 5 anni	✓	65,6%	58,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		21,3%	23,2%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		24,6%	19,3%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		8,2%	15,3%	16,2%
Più di 5 anni	✓	45,9%	42,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

### 1.4.b Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CNIC85900A		Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	27	60,0%	70,7%	66,2%	73,2%
A tempo determinato	18	40,0%	29,3%	33,8%	26,8%
Totale	45	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CNIC85900A		Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	53	43,8%	61,2%	52,8%	66,0%
A tempo determinato	68	56,2%	38,8%	47,2%	34,0%
Totale	121	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CNIC85900A		Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	32	43,8%	60,6%	56,2%	67,3%
A tempo determinato	41	56,2%	39,4%	43,8%	32,7%
Totale	73	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



## 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	13,0%	5,7%	2,9%	2,6%
35-44 anni	34,8%	21,2%	14,4%	12,6%
45-54 anni	34,8%	37,7%	38,1%	36,7%
55 anni e più	17,4%	35,5%	44,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,0%	9,9%	5,8%	6,1%
35-44 anni	26,0%	24,6%	15,5%	13,8%
45-54 anni	40,0%	34,8%	38,0%	36,7%
55 anni e più	28,0%	30,7%	40,6%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	10,0%	9,5%	10,6%	8,4%
35-44 anni	30,0%	23,3%	23,6%	21,7%
45-54 anni	36,7%	35,1%	33,1%	34,2%
55 anni e più	23,3%	32,1%	32,8%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

## 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	6,4%	5,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	15,0%	13,6%	11,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	15,0%	11,3%	11,5%	12,5%
Più di 5 anni	70,0%	68,6%	71,6%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	5,8%	5,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	17,4%	8,9%	11,2%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	13,0%	11,5%	11,6%	11,6%
Più di 5 anni	69,6%	73,9%	72,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	4,2%	9,0%	8,4%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	20,8%	14,1%	17,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	12,5%	14,2%	15,9%	14,7%
Più di 5 anni	62,5%	62,7%	58,2%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

#### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	12	9,8	10,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	16	4,2	3,8	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	94,6%	56,1%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	33,9%	42,4%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		8,9%	25,8%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	87,5%	92,7%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	25,0%	35,5%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	73,2%	62,4%	56,0%
Atelierista		0,0%	1,8%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		19,6%	28,2%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	71,4%	73,3%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		53,6%	57,6%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		28,6%	33,9%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		41,1%	53,6%	47,5%
Esperto esterno di informatica		28,6%	28,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	76,8%	66,1%	60,6%
Mediatore culturale		44,6%	41,2%	39,1%
Nutrizionista		7,1%	7,6%	10,2%
Pedagogista		8,9%	13,6%	21,7%
Pediatra		5,4%	4,5%	5,0%
Psicologo	✓	80,4%	85,5%	77,4%
Altra figura professionale	✓	26,8%	32,7%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	50,0%	67,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		17,9%	12,4%	9,8%
Assistente amministrativo		32,1%	19,8%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		16,1%	8,8%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		23,2%	14,5%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		23,2%	24,8%	25,1%
Più di 5 anni	✓	37,5%	51,8%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		41,0%	28,2%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		21,3%	19,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,5%	16,7%	18,6%
Più di 5 anni		26,2%	35,3%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

### 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CNIC85900A		Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	18,2%	8,0%	7,8%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	2	18,2%	12,2%	12,2%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	9,1%	12,4%	13,4%	14,2%
Più di 5 anni	6	54,5%	67,5%	66,5%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CNIC85900A		Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			16,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			8,3%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			66,7%	18,6%
Più di 5 anni	0			8,3%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CNIC85900A		Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,8%	11,4%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni	1	25,0%	14,6%	11,7%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	9,2%	12,9%	12,6%
Più di 5 anni	3	75,0%	65,4%	64,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Da parametri: alta % personale che per età e' nella fascia medio bassa; in linea gli anni di continuità'. Dati forniti: non conformi alla realtà per n. personale a t.d/t.i., già dal sostegno che vede incremento in organico: molto elevato il n. a t. d. non provvisto di titolo. Negli ultimi anni c'è un ritorno di supplenti, anche di scuola comune: scelta motivata dal soddisfacimento per supporto formazione, come attuata, per clima collaborativo e di benessere. Trasferimenti: riavvicinamento, rari per motivi ambientali. Buone modalità relazionali anche in verticale: percorsi da autoanalisi di istituto; peer to peer in attività anche di formazione interna, accompagnamento dei nuovi colleghi nell'inserimento. Digitale: il Collegio ha conoscenze/abilità a seguito formazione, l'80% di didattica specifica. 11 formatori e 2 supervisor EIPASS, 1 Animatore. Inclusione: specifica formazione collegiale, necessaria per il processo concreto, 5 esperti con ruoli di coordinamento; 1 formatore regionale orientamento; 1 esperto psicomotricità, 10 Snoezelen; 4 docimologia Primaria, 10 Patentino smartphone, 13 Diari della salute, 22 Pause attive; 9 docenti Primaria da anni attuano ricerca-azione di matematica; 4 esperti Invalsi. Competenze che permettono:

## Vincoli

1. A) Inclusione/apprendimento richiedono, per il diritto degli alunni certificati, personale competente e selezionato. B) L'eliminazione chiamata diretta: opportunità per avvalersi di competenze specifiche (es. Italiano L2). C) Potenziamento: numero non adeguato nell'infanzia per l'importante ruolo che tale scuola svolge per il decondizionamento e per lo sviluppo delle potenzialità in percorsi strutturati. D) Amministrativi: La specificità del lavoro richiede immissione di personale competente. Inoltre l'impossibilità di supplire sino a 30 giorni è penalizzante per il buon funzionamento e ricade sul personale presente. E) Tecnico: figura indispensabile oggi nell'IC: n. 6 ore non sono sufficienti in considerazione di n. 10 plessi disseminati e attrezzati. F) Collaboratori scolastici: il profilo deve essere adeguato al servizio del ruolo per la specificità dell'IC. Il n. dei collaboratori scolastici non è adeguato, considerata l'età dell'utenza dell'IC e i bisogni, a garantire l'ordinario lavoro in tutti i plessi, la vigilanza sui locali, l'ausilio nell'assistenza, l'accurata igiene, ma anche le attività della funzione mista. Considerate le condizioni di fragilità documentate di alcuni e le assenze, il rischio è quello di non garantire ovunque servizi



didattica elevata, percorsi innovativi in ogni classe, autoformazione in gruppi tematici, sportelli, prestiti professionali, e workshop, 5 docenti in formazione FOVI: ottima qualità di coordinazione/collaborazione con il DS

indispensabili.



## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano bisogni, semplici idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Situazione della scuola CNIC85900A</b>	99,0%	95,4%	100,0%	99,1%	98,4%
Riferimenti					
Provincia di CUNEO	99,6%	99,7%	99,9%	99,9%	99,7%
PIEMONTE	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
<b>Situazione della scuola CNIC85900A</b>	96,1%	97,4%
Riferimenti		
Provincia di CUNEO	97,5%	98,1%
PIEMONTE	97,3%	97,9%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione
-----------



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola CNIC85900A	14,0%	18,0%	30,0%	29,0%	5,0%	4,0%
<b>Riferimenti</b>						
Provincia di CUNEO	17,4%	28,9%	27,3%	19,3%	4,1%	3,0%
PIEMONTE	16,5%	29,2%	28,3%	18,8%	4,0%	3,2%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

<b>Scuola primaria</b>					
Situazione della scuola CNIC85900A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di CUNEO	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
PIEMONTE	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado</b>			
Situazione della scuola CNIC85900A	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di CUNEO	0,0%	0,1%	0,1%
PIEMONTE	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CNIC85900A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	1	5	4	4
Percentuale	4,8%	0,9%	4,9%	3,4%	3,1%
Riferimenti					
Provincia di CUNEO	1,6%	2,2%	1,8%	1,7%	1,1%
PIEMONTE	2,6%	2,6%	2,3%	2,1%	1,6%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CNIC85900A	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	2	1
Percentuale	0,0%	1,7%	1,0%
Riferimenti			
Provincia di CUNEO	1,0%	1,6%	0,7%
PIEMONTE	1,6%	1,8%	1,2%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CNIC85900A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	4	4	1	3
Percentuale	2,9%	3,6%	3,9%	0,9%	2,3%
Riferimenti					
Provincia di CUNEO	2,2%	2,1%	2,0%	2,0%	1,5%
PIEMONTE	3,0%	2,8%	2,5%	2,4%	1,8%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CNIC85900A	Classe I	Classe II	Classe III
<b>N</b>	1	4	4
<b>Percentuale</b>	1,0%	3,4%	3,8%
Riferimenti			
<b>Provincia di CUNEO</b>	1,3%	1,7%	1,3%
<b>PIEMONTE</b>	2,0%	2,2%	1,7%
<b>Italia</b>	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Le scuole dell'istituto, dall'Infanzia, si caratterizzano tutte per una scelta elevata di iscrizioni e per regolarità nel mantenimento, per lo più anche in caso di reiterazione. Si registra un flusso in entrata in corso d'anno (primaria/secondaria). Tutti i trasferimenti in ingresso/uscita sono per spostamento di residenza o per emigrazione. Permanenza: alunni in condizione di disabilità grave su indicazione ASL. La ripetenza (% più elevata classi 2<sup>a</sup> Primaria e 1<sup>a</sup> Secondaria) è ritenuta opportunità per acquisire competenze di base utili per prosieguo percorso in particolare per alunni neo-immigrati che necessitano di sviluppare con personalizzazione italiano L2 1<sup>o</sup> livello, necessità assoluta per un percorso positivo. Dato confermato esiti Invalsi: in italiano è dimezzata, rispetto anno precedente, la percentuale livelli 1 e 2; il raggiungimento livelli alti in matematica, decisivo miglioramento. Considerato il numero di alunni per classe si accoglie, in corso d'anno, sul criterio della territorialità. Non si registra dispersione scolastica: situazioni a rischio sono prese in carico effettivo dalla scuola (recuperi, ampliamenti O.F., PDP anche dei c.d.c, coinvolgimento famiglie, monitoraggio del D.S. e coordinamento azioni anche a livello territoriale). L'analisi evidenzia che la scuola produce apprendimento per

## Punti di debolezza

1. La non obbligatorietà almeno del 3° anno Scuola Infanzia 2. Segnali esiti insoddisfacenti: insufficiente padronanza competenze linguistiche di competenze di base, scarso impegno/non adesione corsi proposti dalla scuola; difficoltà educativa da parte della famiglia, rifiuto di approfondimenti specialistici consigliati; 3. L'istruzione parentale, iniziata con la DAD e che prosegue per il 1,85% degli alunni Primaria, fa registrare livelli bassi all'ingresso nell'ordine di scuola successivo e problematicità nella socialità con il rischio anche di ritiro sociale. 4. Il dopo Covid si è caratterizzato per un'importante carenza nella di presa in carico tempestiva dell'Asl e dei Servizi Socio-assistenziali di casi gravi segnalati dalla scuola: un intervento in rete può rappresentare la risposta a bisogni reali anche di prevenzione (dispersione scolastica, ritiro sociale, ecc...). Troppo spesso la scuola affronta da sola situazioni che per la loro specificità richiedono altri tipi di interventi: si ritiene essere indifferibile l'individuazione in rete di modalità formalizzate di azione.



tutti e per ciascuno in un percorso triennale di miglioramento progressivo. Esiti Esame di Stato complessivamente corrispondenti all'Invalsi.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso e sedi. L'istituto e' fortemente La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' superiore (Primaria/Italia +2%; Secondaria/Italia +2.6%) ed e' determinato dai trasferimenti delle famiglie. Non risulta essere correlato a cambiamento di scuola sul territorio ad eccezione di uno. La percentuale degli studenti ammessi all'anno successivo e' lievemente inferiore ai parametri per i motivi sopracitati: la reiterazione della classe dimostra, al termine della terza media come evidente da esiti Invalsi, che produce effetti positivi nell' acquisizione delle competenze di base, a partire da quelle linguistiche, necessarie per il prosieguo positivo del percorso formativo e per garantire effettiva uguaglianza. La percentuale degli alunni collocata nelle fasce di voto piu' alte all'esame di Stato e' superiore a tutti i parametri (+9.4% rispetto all'Italia). Gli esiti corrispondono anche a quanto certificato dall' Invalsi. In linea con l'Italia e inferiore agli altri parametri, solo il 14% degli alunni e' collocato nella fascia piu' bassa (si ritiene che utopico e non corrispondente alla realta' della scuola sia il valore



zero) e superiori i voti 8/9/10. Esito raggiunto grazie a percorsi personalizzati, già dall'infanzia di presa in carico effettivo della scuola.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			57.80	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	62,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CNEE85901C	58,5	n.d.			
Plesso CNEE85901C - Sezione 2A	54,5	n.d.	↔	↓	↓
Plesso CNEE85901C - Sezione 2B	62,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CNEE85902D	65,6	n.d.			
Plesso CNEE85902D - Sezione 2A	71,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CNEE85902D - Sezione 2B	60,0	n.d.	↔	↔	↔
Plesso CNEE85903E	65,7	n.d.			
Plesso CNEE85903E - Sezione 2A	65,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CNEE85904G	59,0	n.d.			
Plesso CNEE85904G - Sezione 2A	59,0	n.d.	↔	↔	↓
Plesso CNEE85905L	65,9	n.d.			
Plesso CNEE85905L - Sezione 2A	65,9	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde
Matematica



Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			55.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	62,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CNEE85901C	59,1	n.d.			
Plesso CNEE85901C - Sezione 2A	63,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CNEE85901C - Sezione 2B	55,6	n.d.	↔	↔	↔
Plesso CNEE85902D	63,6	n.d.			
Plesso CNEE85902D - Sezione 2A	73,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CNEE85902D - Sezione 2B	54,7	n.d.	↔	↔	↓
Plesso CNEE85903E	69,3	n.d.			
Plesso CNEE85903E - Sezione 2A	69,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CNEE85904G	61,2	n.d.			
Plesso CNEE85904G - Sezione 2A	61,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CNEE85905L	64,0	n.d.			
Plesso CNEE85905L - Sezione 2A	64,0	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					60.40	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	64,1	91,2	1,6	90,4	↑	↑	↑
Plesso CNEE85901C	57,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85901C - Sezione 5A	56,2	90,5	-5,7	95,2	↓	↓	↓
					↔		



Plesso CNEE85901C - Sezione 5B	59,6	85,0	4,9	85,0		↓	↓
Plesso CNEE85902D	76,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85902D - Sezione 5A	78,3	100,0	12,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNEE85902D - Sezione 5B	74,6	90,9	9,7	90,9	↑	↑	↑
Plesso CNEE85903E	63,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85903E - Sezione 5A	63,2	90,0	1,4	90,0	↔	↔	↑
Plesso CNEE85904G	67,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85904G - Sezione 5A	67,9	100,0	2,7	95,8	↑	↑	↑
Plesso CNEE85905L	55,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85905L - Sezione 5A	55,3	83,3	-3,0	79,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.10	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	61,4	91,2	4,3	85,6	↑	↑	↑
Plesso CNEE85901C	49,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85901C - Sezione 5A	48,4	90,5	-6,4	85,7	↓	↓	↓
Plesso CNEE85901C - Sezione 5B	50,3	85,0	1,4	85,0	↓	↓	↓
Plesso CNEE85902D	75,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85902D - Sezione 5A	78,3	100,0	18,6	93,3	↑	↑	↑
Plesso CNEE85902D - Sezione 5B	72,0	90,9	11,8	90,9	↑	↑	↑
Plesso CNEE85903E	68,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85903E - Sezione 5A	68,4	90,0	11,5	70,0	↑	↑	↑
Plesso CNEE85904G	62,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85904G - Sezione 5A	62,2	100,0	2,2	91,7	↑	↑	↑



Plesso CNEE85905L	61,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85905L - Sezione 5A	61,9	83,3	8,9	79,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	69,7	91,2	n.d.	87,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85901C	61,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85901C - Sezione 5A	62,1	90,5	n.d.	81,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85901C - Sezione 5B	60,8	85,0	n.d.	85,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85902D	81,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85902D - Sezione 5A	83,2	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85902D - Sezione 5B	80,0	90,9	n.d.	90,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85903E	74,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85903E - Sezione 5A	74,5	90,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85904G	71,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85904G - Sezione 5A	71,3	100,0	n.d.	95,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85905L	64,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85905L - Sezione 5A	64,5	83,3	n.d.	79,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		prova di Inglese Reading	(2)	background	Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					69.50	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	66,2	91,2	n.d.	87,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85901C	62,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85901C - Sezione 5A	62,4	90,5	n.d.	81,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85901C - Sezione 5B	63,1	85,0	n.d.	85,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85902D	74,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85902D - Sezione 5A	78,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85902D - Sezione 5B	67,8	90,9	n.d.	90,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85903E	59,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85903E - Sezione 5A	59,0	90,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85904G	67,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85904G - Sezione 5A	67,2	100,0	n.d.	95,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CNEE85905L	63,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNEE85905L - Sezione 5A	63,5	83,3	n.d.	79,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					194.90	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,2	76,2	15,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B	207,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNMM85901B - Sezione 3A	210,9	87,0	21,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B - Sezione 3B	210,8	79,2	17,9	100,0	↑	↑	↑



Plesso CNMM85901B - Sezione 3C	203,5	83,3	8,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B - Sezione 3D	204,9	63,6	17,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85902C	201,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNMM85902C - Sezione 3A	201,3	69,2	10,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.60	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	221,6	76,2	29,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B	220,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNMM85901B - Sezione 3A	228,0	87,0	37,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B - Sezione 3B	225,2	79,2	31,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B - Sezione 3C	212,5	83,3	16,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B - Sezione 3D	216,2	63,6	26,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85902C	229,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNMM85902C - Sezione 3A	229,9	69,2	36,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					218.50	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo	238,3	76,2	27,4	100,0	↑	↑	↑



grado - classi terze							
Plesso CNMM85901B	240,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNMM85901B - Sezione 3A	240,0	87,0	28,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B - Sezione 3B	238,1	79,2	24,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B - Sezione 3C	233,0	83,3	17,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B - Sezione 3D	254,8	63,6	43,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85902C	223,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNMM85902C - Sezione 3A	223,4	69,2	9,4	100,0	↑	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					216.30	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	233,0	76,2	20,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B	234,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNMM85901B - Sezione 3A	235,5	87,0	23,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B - Sezione 3B	236,9	79,2	23,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B - Sezione 3C	229,4	83,3	13,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85901B - Sezione 3D	240,4	63,6	29,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso CNMM85902C	221,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CNMM85902C - Sezione 3A	221,3	69,2	7,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CNEE85901C - Sezione 5A	11,8%	88,2%
Plesso CNEE85901C - Sezione 5B	11,8%	88,2%
Plesso CNEE85902D - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso CNEE85902D - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso CNEE85903E - Sezione 5A	25,0%	75,0%
Plesso CNEE85904G - Sezione 5A	4,4%	95,6%
Plesso CNEE85905L - Sezione 5A	10,5%	89,5%
Situazione della scuola CNIC85900A	8,3%	91,7%
Riferimenti		
Piemonte	8,9%	91,1%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CNEE85901C - Sezione 5A	35,3%	64,7%
Plesso CNEE85901C - Sezione 5B	35,3%	64,7%
Plesso CNEE85902D - Sezione 5A	6,7%	93,3%
Plesso CNEE85902D - Sezione 5B	10,0%	90,0%
Plesso CNEE85903E - Sezione 5A	12,5%	87,5%
Plesso CNEE85904G - Sezione 5A	13,0%	87,0%
Plesso CNEE85905L - Sezione 5A	42,1%	57,9%
Situazione della scuola CNIC85900A	23,8%	76,2%
Riferimenti		
Piemonte	11,0%	89,0%



Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CNMM85901B - Sezione 3A	4,8%	9,5%	38,1%	33,3%	14,3%
Plesso CNMM85901B - Sezione 3B	17,4%	8,7%	13,0%	43,5%	17,4%
Plesso CNMM85901B - Sezione 3C	12,5%	18,8%	25,0%	31,3%	12,5%
Plesso CNMM85901B - Sezione 3D	4,8%	23,8%	33,3%	19,0%	19,0%
Plesso CNMM85902C - Sezione 3A	7,7%	23,1%	46,2%	15,4%	7,7%
Situazione della scuola CNIC85900A	10,5%	15,8%	29,5%	29,5%	14,7%
Riferimenti					
Piemonte	14,8%	24,8%	30,8%	20,3%	9,3%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CNMM85901B - Sezione 3A	4,8%	9,5%	14,3%	28,6%	42,9%
Plesso CNMM85901B - Sezione 3B	8,7%	13,0%	21,7%	17,4%	39,1%
Plesso CNMM85901B - Sezione 3C	12,5%	12,5%	31,3%	n.d.	43,8%
Plesso CNMM85901B - Sezione 3D	4,8%	4,8%	38,1%	28,6%	23,8%
Plesso CNMM85902C - Sezione 3A	n.d.	30,8%	15,4%	15,4%	38,5%
Situazione della scuola CNIC85900A	7,4%	12,6%	24,2%	18,9%	36,8%
Riferimenti					



Piemonte	17,2%	24,2%	25,8%	18,1%	14,7%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CNMM85901B - Sezione 3A	n.d.	4,8%	95,2%
Plesso CNMM85901B - Sezione 3B	n.d.	4,3%	95,7%
Plesso CNMM85901B - Sezione 3C	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso CNMM85901B - Sezione 3D	n.d.	4,8%	95,2%
Plesso CNMM85902C - Sezione 3A	n.d.	7,7%	92,3%
Situazione della scuola CNIC85900A	n.d.	7,4%	92,6%
Riferimenti			
Piemonte	3,2%	13,1%	83,7%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CNMM85901B - Sezione 3A	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso CNMM85901B - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso CNMM85901B - Sezione 3C	n.d.	6,3%	93,8%
Plesso CNMM85901B - Sezione 3D	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso CNMM85902C - Sezione 3A	n.d.	7,7%	92,3%
Situazione della scuola CNIC85900A	n.d.	5,3%	94,7%
Riferimenti			
Piemonte	2,0%	24,9%	73,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%



I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CNEE85901C - Sezione 2A	4	4	5	1	1
Plesso CNEE85901C - Sezione 2B	5	2	3	1	6
Plesso CNEE85902D - Sezione 2A	0	4	1	2	5
Plesso CNEE85902D - Sezione 2B	4	2	2	1	3
Plesso CNEE85903E - Sezione 2A	2	2	4	1	5
Plesso CNEE85904G - Sezione 2A	2	5	2	2	3
Plesso CNEE85905L - Sezione 2A	2	3	0	0	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CNIC85900A	20,0%	23,2%	17,9%	8,4%	30,5%
Piemonte	29,8%	18,3%	17,7%	7,8%	26,3%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CNEE85901C - Sezione 2A	3	1	2	2	7
Plesso CNEE85901C - Sezione 2B	3	4	5	2	4
Plesso CNEE85902D - Sezione 2A	0	0	1	3	7
Plesso CNEE85902D - Sezione 2B	3	5	0	1	3
Plesso CNEE85903E - Sezione 2A	0	2	3	1	8
Plesso CNEE85904G - Sezione 2A	4	2	2	3	5
Plesso CNEE85905L - Sezione 2A	1	2	1	2	4



	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CNIC85900A	14,6%	16,7%	14,6%	14,6%	39,6%
Piemonte	31,5%	13,6%	13,6%	10,2%	31,1%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CNEE85901C - Sezione 5A	9	2	1	4	4
Plesso CNEE85901C - Sezione 5B	4	4	3	3	3
Plesso CNEE85902D - Sezione 5A	0	2	0	5	8
Plesso CNEE85902D - Sezione 5B	0	1	2	2	5
Plesso CNEE85903E - Sezione 5A	3	0	1	1	4
Plesso CNEE85904G - Sezione 5A	2	3	3	7	8
Plesso CNEE85905L - Sezione 5A	7	4	2	3	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CNIC85900A	22,1%	14,2%	10,6%	22,1%	31,0%
Piemonte	28,0%	14,4%	13,5%	13,6%	30,4%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CNEE85901C - Sezione 5A	7	2	5	2	2
Plesso CNEE85901C - Sezione 5B	6	3	2	2	4
Plesso CNEE85902D - Sezione 5A	0	1	0	1	12
Plesso CNEE85902D - Sezione 5B	0	0	2	2	6
Plesso CNEE85903E - Sezione 5A	1	2	0	0	4



Plesso CNEE85904G - Sezione 5A	4	0	7	2	9
Plesso CNEE85905L - Sezione 5A	5	4	1	1	8
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola CNIC85900A	21,5%	11,2%	15,9%	9,4%	42,1%
Piemonte	29,4%	13,8%	11,3%	12,6%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CNIC85900A	6,8%	93,2%	12,2%	87,8%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CNIC85900A	16,9%	83,1%	21,5%	78,5%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CNIC85900A	6,0%	94,0%	14,2%	85,8%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CNIC85900A	4,9%	95,1%	5,4%	94,6%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CNIC85900A	10,3%	89,7%	17,1%	82,9%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola CNIC85900A - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		



Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CNIC85900A - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CNIC85900A - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	✓				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CNIC85900A - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	✓				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.



Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

Le scuole dell'istituto, dall'Infanzia, si caratterizzano tutte per una scelta elevata di iscrizioni e per regolarità nel mantenimento, per lo più anche in caso di reiterazione. Si registra un flusso in entrata in corso d'anno (primaria/secondaria). Tutti i trasferimenti in ingresso/uscita sono per spostamento di residenza o per emigrazione. Permanenza: alunni in condizione di disabilità grave su indicazione ASL. La ripetenza (% più elevata classi 2<sup>a</sup> Primaria e 1<sup>a</sup> Secondaria) è ritenuta opportunità per acquisire competenze di base utili per prosieguo percorso in particolare per alunni neo-immigrati che necessitano di sviluppare con personalizzazione italiano L2 1<sup>o</sup> livello, necessita assoluta per un percorso positivo. Dato confermato esiti Invalsi: in italiano è dimezzata, rispetto anno precedente, la percentuale livelli 1 e 2; il raggiungimento livelli alti in matematica, decisivo miglioramento. Considerato il numero di alunni per classe si accoglie, in corso d'anno, sul criterio della territorialità. Non si registra dispersione scolastica: situazioni a rischio sono prese in carico effettivo dalla scuola (recuperi, ampliamenti O.F., PDP anche dei c.d.c, coinvolgimento famiglie, monitoraggio del D.S. e coordinamento azioni anche a livello territoriale). L'analisi evidenzia che la scuola produce apprendimento per

## Punti di debolezza

1. La non obbligatorietà almeno del 3° anno Scuola Infanzia 2. Segnali esiti insoddisfacenti: insufficiente padronanza competenze linguistiche di competenze di base, scarso impegno/non adesione corsi proposti dalla scuola; difficoltà educativa da parte della famiglia, rifiuto di approfondimenti specialistici consigliati; 3. L'istruzione parentale, iniziata con la DAD e che prosegue per il 1,85% degli alunni Primaria, fa registrare livelli bassi all'ingresso nell'ordine di scuola successivo e problematicità nella socialità con il rischio anche di ritiro sociale. 4. Il dopo Covid si è caratterizzato per un'importante carenza nella di presa in carico tempestiva dell'Asl e dei Servizi Socio-assistenziali di casi gravi segnalati dalla scuola: un intervento in rete può rappresentare la risposta a bisogni reali anche di prevenzione (dispersione scolastica, ritiro sociale, ecc...). Troppo spesso la scuola affronta da sola situazioni che per la loro specificità richiedono altri tipi di interventi: si ritiene essere indifferibile l'individuazione in rete di modalità formalizzate di azione.



tutti e per ciascuno in un percorso triennale di miglioramento progressivo. Esiti Esame di Stato complessivamente corrispondenti all'Invalsi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. Inferiore l'inglese nella Primaria. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi, con eccellenza di risultato al termine del percorso nei tre ambiti liv. 4-5. La valutazione si motiva per il raggiungimento dei traguardi prefissati nel triennio: mantenere esiti complessivi con distribuzione alunni cl. 5<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> verso livelli medio-alti, e nella scuola Secondaria e' stata superata di ben 15.1% punti la media nazionale in italiano, del 24.4% in matematica e del 25% listening che a livello nazionale ha esiti decisamente inferiori rispetto al reading. Inoltre per la Secondaria era stato fissato come traguardo lo spostamento in italiano del 2% dal livello 3 ai successivi (stranieri di 2<sup>a</sup> generazione): l'esito di spostamento e' del 7.2% dal liv. 1-2, dell' 8.3% dal liv.3 e del -15.5% del liv. 4-5. La variabilita' tra le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti laddove le classi non si autoformano. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola, al termine del percorso complessivo, e' molto positivo.



## Competenze chiave europee

### 2.3.a Certificazione delle competenze chiave

#### 2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	9.8	18,2%	18,8%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.1	24,9%	24,1%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.9	31,5%	31,6%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16.3	25,4%	25,5%	28,5%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.8	18,1%	15,5%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.2	23,8%	22,2%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	57.4	32,4%	33,8%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.6	25,7%	28,4%	30,0%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.2	18,3%	16,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.6	24,4%	23,0%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.7	31,4%	33,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19.5	25,8%	27,5%	29,2%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	17,9%	15,6%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.8	24,9%	23,1%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.0	31,9%	34,0%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38.2	25,3%	27,3%	29,2%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.1	17,5%	15,0%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.5	22,7%	20,5%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.3	35,0%	36,8%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.1	24,8%	27,7%	30,5%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.9	17,4%	14,9%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.1	22,1%	19,9%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	62.1	33,0%	34,2%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	3.9	27,4%	30,9%	32,9%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.3	18,4%	16,4%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.6	25,2%	24,4%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.0	32,1%	33,4%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	17.1	24,3%	25,9%	28,6%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.3	17,2%	15,0%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.9	22,7%	20,9%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	56.9	33,9%	35,4%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.0	26,2%	28,7%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Da PTOF 22-25: potenziamento competenza alfabetico funzionale, matematica-scientifica-tecnologica (trasversali) per il cittadino europeo. Invalsi: significativi esiti anche di livelli. Progettualità finalizzata anche di traduzione pratica dell'appreso nella formazione, nella quotidianità esperienze significative a sezioni/classi aperte, gruppi. Esperienze situate che, che dalla vita di classe, formano/educano con metodologie che prevedono: conoscenza di sé in relazione, cooperative, service learning e peer to peer, movimento/sport, debate, story telling, promozione di eventi dove bimbi/alunni sono protagonisti sul territorio, partecipazione a gare regionali per imparare ad "esserci", dialogo on line in inglese con compagni europei per creare insieme prodotti digitali: l'orchestrare, in compiti autentici collaborativi, conoscenze/abilità, sapere/saper fare, anche nella consapevolezza dell'essere cittadino qui ed oltre le frontiere, e' valore aggiunto alla valutazione finale del processo formativo. Strumenti utili: per l'infanzia fondamentale è l'osservazione sistematica su griglie, da noi predisposte con descrittori analitici per profili iniziali/finali monitorati (diario di bordo quotidiano e osservazioni strutturate e informali), griglie di passaggio. Criteri comuni: curriculum

## Punti di debolezza

Si registra dall'Infanzia alla Secondaria di 1° grado un'importante criticità a livello della padronanza linguistica che, in modo diverso, accomuna tutti gli alunni indipendentemente dallo status socio-culturale: povertà lessicale; produzione di frasi complesse e coerenti; superficiale comprensione, a partire da consegne articolate all'implicito, correlata a tempi di attenzione sempre più ridotti; difficoltà nella traduzione da un parlato sintetico caratterizzato da un diffuso uso di slang, già dalla Primaria, ad uno scritto ortograficamente corretto, coerente e coeso seppur semplice. L'impegno della scuola su questo versante è prioritario già dalla scuola dell'Infanzia con esiti che progressivamente migliorano in un lavoro verticale. Criticità che è evidente a livello nazionale dagli esiti. A livello di competenza europea di cittadinanza si avverte una delega alla scuola alla quale è sempre più richiesto intervento su tematiche educative, qualunque atto illegale si registri anche a livello nazionale, che competono, per la primaria responsabilità educativa, alle famiglie. Aspetti che la scuola affronta nel suo percorso educativo ma che non possono essere a lei delegati quasi in via esclusiva deresponsabilizzando la famiglia.



verticale, rubriche valutative, prove specifiche ed anche compiti autentici (sezioni/classi in uscita). La quotidianità della vita di classe è opportunità di osservazione/valutazione formativa

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

### **(scuole dell'infanzia)**

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CNIC85900A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60,40	62,00	61,50
CNIC85900A CNEE85901C - Sezione A	58,79	76%	↔	↓	↓
CNIC85900A CNEE85901C - Sezione B	62,32	81%	↔	↔	↔
CNIC85900A CNEE85902D - Sezione A	77,23	100%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85902D - Sezione B	74,59	83%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85903E - Sezione A	65,66	92%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85904G - Sezione A	67,93	96%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85905L - Sezione A	57,72	81%	↔	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CNIC85900A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,10	56,00	55,50
CNIC85900A CNEE85901C A	50,72	71%	↓	↓	↓



CNIC85900A CNEE85901C B	52,64	81%	↓	↓	↓
CNIC85900A CNEE85902D A	76,27	94%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85902D B	71,99	83%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85903E A	66,28	69%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85904G A	62,16	92%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85905L A	61,37	81%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CNIC85900A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			194,90	196,40	193,20
CNIC85900A CNEE85901C A	209,51	87%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85901C B	221,31	77%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85901C C	212,59	75%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85902D A	212,15	100%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85903E A	206,98	100%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85904G A	203,83	96%	↑	↑	↑



CNIC85900A CNEE85905L A	204,52	84%	↑	↑	↑
----------------------------	--------	-----	---	---	---

**Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022**

Situazione della scuola CNIC85900A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,60	200,70	194,90
CNIC85900A CNEE85901C A	227,35	87%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85901C B	231,72	77%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85901C C	216,93	75%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85902D A	218,81	100%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85903E A	212,10	100%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85904G A	218,86	96%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85905L A	232,28	84%	↑	↑	↑

**Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022**

Situazione della scuola CNIC85900A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			216,30	220,10	215,40
CNIC85900A CNEE85901C A	244,87	87%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85901C B	247,16	77%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85901C C	254,84	75%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85902D A	241,53	100%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85903E A	224,39	100%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85904G A	221,24	96%	↑	↓	↑



CNIC85900A CNEE85905L A	225,72	84%	↑	↑	↑
----------------------------	--------	-----	---	---	---

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CNIC85900A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			218,50	223,30	215,70
CNIC85900A CNEE85901C A	237,58	87%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85901C B	248,53	77%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85901C C	247,30	75%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85902D A	236,76	100%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85903E A	221,97	100%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNEE85904G A	218,92	96%	↑	↓	↑
CNIC85900A CNEE85905L A	221,99	84%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di I grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di I grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di I grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023					
Situazione della scuola CNIC85900A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale



			201,65	202,74	195,79
CNIC85900A CNMM85901B A	210,59	73%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNMM85901B B	206,93	75%	↔	↔	↑
CNIC85900A CNMM85901B C	205,95	86%	↔	↔	↑
CNIC85900A CNMM85901B D	195,40	78%	↔	↓	↔
CNIC85900A CNMM85901B E	183,14	62%	↓	↓	↓
CNIC85900A CNMM85902C A	208,67	74%	↔	↑	↑

**Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021**

Situazione della scuola CNIC85900A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			203,20	203,95	195,89
CNIC85900A CNMM85901B A	215	68%	↑	↑	↑
CNIC85900A CNMM85901B B	205	79%	↔	↔	↑
CNIC85900A CNMM85901B C	210	81%	↔	↑	↑
CNIC85900A CNMM85901B D	199	78%	↔	↔	↑
CNIC85900A CNMM85901B E	199	62%	↔	↔	↑
CNIC85900A CNMM85902C A	205	68%	↔	↔	↑



## Punti di forza

Continuità: ottimo risultato nella Secondaria 1° sia per posizionamento su livelli alti (Invalsi), sia per esiti esame che coincidono complessivamente con le competenze certificate Invalsi; dalla comparazione esiti esame-competenze Invalsi risulta che le votazioni interne su livelli più alti e - 8% inferiore all'Invalsi. Come riconosciuto dai docenti della Secondaria, gli esiti positivi sono indice anche di un percorso di qualità nella Primaria. Il dialogo, come confronto sui risultati e su obiettivi di miglioramento con indicatori analitici, già dall'infanzia e' realmente costruttivo: si sta lavorando sul metodo di studio. Esiti stessi alunni Invalsi anno 2023 (cl. 3^ sec. I°) e anno 2025 (cl. 2^ sec II°): Italiano e Matematica minima differenza (-3,3 punti %; -0,4 punti %). Traguardi livelli più alti: Italiano (+3,1 punti%), Matematica (-0,9 punti%). Non ci sono quindi significative variazioni del profitto scolastico al passaggio tra diversi ordini di scuola. Evidenze, anche del mantenimento di percentuali livelli alti, che indicano che il nostro ordine di scuola pone solide basi per il prosieguo del percorso formativo. Esiti Esame di Stato complessivamente corrispondenti all'Invalsi e mantenuti per il 97% nel successivo grado.

## Punti di debolezza

1. L'utenza dalla Primaria alla Secondaria, essendoci sul territorio n. 2 IC con offerte diverse di tempi scuola ed indirizzi, non e' complessivamente la medesima: la comparazione di esiti risulta pertanto complessa. 2. Le diverse modalità di valutazione ministeriale Primaria/Secondaria non permettono una reale comparazione interna esiti finali Primaria/esiti 1^ quadrimestre Secondaria/Esito esame. 3. Non e' strutturato un lavoro di analisi comparativa sulle competenze certificate Primaria/Secondaria di 1°. 4. Continuità Sec. I/II grado: non effettiva concretezza della verticalità al momento del passaggio. Il monitoraggio con l'ordine di scuola successivo iniziato nel 2018/19 ha subito un arresto per l'emergenza e non e' stato ripreso considerato che già allora non tutti gli Istituti del territorio avevano collaborato, restituendo esiti. E' stata avviata una riflessione condivisa per quanto riguarda l'ambito matematico/scientifico; solo prospettato e ipotizzato per le altre discipline.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati dei bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio sono ottimali. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due anni ottiene risultati pari a quelli medi regionali.



## Esiti in termini di benessere a scuola

---



## Punti di forza

Benessere e': sentirsi accolto, parte attiva di gruppi e supportato, non giudicato ma guidato da adulti modello per relazioni di qualita'. 1. Formazione su temi specifici: inclusione, snoezelem room, pause attive, diari della salute, orientamento... e percorsi specifici condotti da docenti interni; 2. garantire un percorso graduale, gia' da 0/6, di scelte in continuita' anche per il passaggio; corresponsabilita' educativa; 3. effettiva personalizzazione in sezioni/classi aperte, a gruppi e di livello in risposta a bisogni; 4. Scuola aperta nel pomeriggio con la presenza dei docenti, valore aggiunto anche per la relazione. Proposte che, per pari opportunita', sono a carico finanziario della scuola: interventi anche in casi di evidente disagio economico. La scuola valorizza, coinvolge, decide PDP per sostenere, vede e si prende cura: dall'osservazione sistematica/ascolto/condivisione affronta problematicita' con i ragazzi, con le famiglie per strategie d'azione comune e richiede il supporto, qualora necessario, degli Enti preposti. Segnala per tutelare. Scelte alternative a sanzioni valorizzando l'aspetto formativo: la presenza a scuola, sempre, anche per attivita' di riparazione del danno. La psicologa di istituto, presente da oltre un decennio, e' reale supporto.

## Punti di debolezza

Il dopo Covid si e' caratterizzato per un'importante carenza nella di presa in carico tempestiva dell'Asl e dei Servizi Socio-assistenziali di casi gravi segnalati dalla scuola: un intervento in rete puo' rappresentare la risposta a bisogni reali anche di prevenzione (dispersione scolastica, ritiro sociale, ecc...). Troppo spesso la scuola affronta da sola situazioni che per la loro specificita' richiedono altri tipi di interventi: si ritiene essere indifferibile l'individuazione in rete di modalita' formalizzate di azione. L'istruzione parentale, iniziata con la DAD e che prosegue per il 1,85% degli alunni Primaria, fa registrare livelli bassi all'ingresso nell'ordine di scuola successivo e problematicita' nella socialita' con il rischio anche di ritiro sociale Il processo di autovalutazione degli studenti, sul personale percorso formativo ed educativo, e' ancora processo da potenziare: autovalutazione come riflessione su processi ed esiti, su modalita' di lavoro in gruppo, su conseguenze delle proprie azioni. Un limite questo per promuovere "l'imparare ad imparare" e per la conoscenza del se' in termini di potenzialita' e limiti da superare. Da riprendere monitoraggio formalizzato benessere studenti nonostante negli ultimi anni il Dirigente Scolastico abbia incontrato gruppi eterogenei di alunni di terza



Anche in caso di ripetenze, la % dei trasferimenti e' molto bassa (0,1%).  
Indice: venir volentieri a scuola e con regolarità buone relazioni, clima di fiducia che si percepisce dai genitori, partecipazione attiva

per avere feedback in merito condivisi nel Nucleo e nel Collegio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nessun bambino ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e pochi mostrano scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. Quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	84,1%	86,1%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	21,5%	32,4%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	69,2%	68,1%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	75,7%	68,8%	66,6%
Altri aspetti del curricolo	✓	6,5%	10,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	87,9%	92,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	43,1%	57,2%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	91,4%	89,1%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	94,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	84,5%	83,4%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	19,0%	21,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo	✓	5,2%	8,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	88,1%	91,9%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	42,4%	57,2%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	89,8%	87,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,6%	94,2%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,1%	83,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	20,3%	26,5%	25,5%
Altri aspetti del curricolo	✓	6,8%	9,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione educativo-didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	93,4%	84,8%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	52,8%	54,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	61,3%	65,5%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,1%	75,6%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	89,6%	84,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		32,1%	38,1%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		51,9%	53,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	37,7%	39,1%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del	✓	74,5%	72,0%	69,6%



territorio				
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	12,3%	10,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	86,2%	84,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	77,6%	77,1%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	86,2%	78,1%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	86,2%	75,6%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	89,7%	82,6%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,3%	95,0%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	84,5%	77,4%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	75,9%	74,6%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	48,3%	53,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,5%	80,6%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	17,2%	11,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	79,7%	82,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	72,9%	74,1%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	54,2%	61,2%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	98,3%	93,4%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	86,4%	82,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,9%	94,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	94,9%	88,9%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	83,1%	83,4%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	32,2%	42,0%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	94,9%	87,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	16,9%	11,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria
-----------------



	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		31,0%	25,6%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	48,3%	60,0%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		53,4%	55,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	58,6%	65,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,9%	16,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	72,9%	77,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		44,1%	47,2%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		57,6%	60,2%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

Criteri comuni: curricolo verticale con raccordo di obiettivi apprendimento nel passaggio e dichiarati accordi operativi/competenze trasversali e di ed. civica declinato in abilita' e conoscenze, traguardi di competenza, chiare indicazioni di suddivisione trasversale; programmazioni per ogni ordine: individuazione di obiettivi in dipartimento, a partire da quelli nelle I.N., per ogni nucleo disciplinare/classe (Primaria/Secondaria), eta' (infanzia); rub. valutative in continuita' disciplinari, comportamento, processi; curricolo digitale, e-policy cyberbullismo. Infanzia: strumento e' l'osservazione formalizzata periodica o su necessita' (apposite griglie di indicatori condivisi). Documenti costruiti negli anni a partire da formazione congiunta di alto livello, lavori in piccoli gruppi e in dipartimento; schede di passaggio anche per trasferimenti in corso d'anno. Oggi l'analisi verte sul confronto-ricerca essenzialita' saperi/nuclei fondanti disciplinari. Scelta di progettualita' finalizzata anche per rispondere ad interessi esplicitati/bisogni (logica PDCA). Percorsi, anche in extra-orario, tutti con docenti interni, finalizzati a: inclusione, sviluppo potenzialita' di tutti e di ciascuno per garantire pari opportunita'. Capacita' di lavorare

## Punti di debolezza

1. La difficolta' a dare una risposta effettiva anche nei documenti nei programmi nazionali all'essenzialita' dei sapere e ai nuclei fondanti dei saperi. 2. Classi numerose con molta eterogeneita': la specifica eta' evolutiva degli studenti, quella in cui emergono fragilita' e necessita' di consolidamento, richiederebbe un limite inferiore di alunni per la giusta attenzione e la possibilita' effettiva di applicare la norma di costituzione classi in presenza di alunni in condizione di disabilita'. 3. Secondaria: l'organizzazione che non prevede ore di contemporaneita' di docenza nella Secondaria e l'obbligo dell'utilizzo prioritario del potenziamento per sostituzioni inficia la possibilita' di un lavoro costante, regolare a gruppi; la strutturazione che non prevede, come per la primaria, regolari incontri settimanali di programmazione condivisa e che gli insegnanti effettuano come ore che volontariamente investono per un percorso organico e trasversale. 3. La progettazione e valutazione per competenze, per compiti autentici, pur essendosi estesa, richiede ancora tempo e sedimentazione per diventare prassi didattica efficace, diffusa e costante.



insieme evidente nell'analisi trasmessa al M.I.M. effettuata a gruppi, condivisa collegialmente, sulla bozza delle nuove I.N.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le sezioni/classi parallele tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti i docenti sono coinvolti. Tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi dei



bambini/alunni/studenti. La scuola progetta sulla base di esiti, di reali bisogni che la complessità dell'oggi richiede in termini di competenze, così come esperti del settore indicano, sugli interessi/necessità che a livello di consiglio di classe emergono in termini di risposta effettiva alle criticità. Accoglie proposte del territorio e delle famiglie qualora siano rispondenti ai traguardi anche triennali che la scuola si è prefissata e ha dichiarato.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	82,8%	76,7%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,1%	92,6%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,7%	3,0%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	10,3%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,6%	93,9%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,9%	89,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		13,6%	18,4%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	8,5%	15,0%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

**3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento**

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,5%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	65,5%	47,4%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,8%	95,5%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,2%	8,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	89,8%	88,7%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,8%	95,0%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,2%	15,0%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	6,8%	10,8%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		9,3%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		18,7%	18,7%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	64,5%	64,5%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	36,4%	41,7%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	75,7%	69,3%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		57,0%	58,0%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	45,8%	36,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	80,4%	81,9%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	16,8%	20,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		30,2%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,9%	1,9%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	29,2%	42,7%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	59,4%	64,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	22,6%	23,3%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	17,9%	25,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	22,6%	27,6%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	55,7%	57,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		11,3%	15,6%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		2,8%	5,8%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,5%	3,0%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	66,7%	77,1%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	80,7%	91,3%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	64,9%	56,2%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		24,6%	28,6%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	80,7%	80,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	33,3%	54,0%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	31,6%	42,5%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	77,2%	77,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	93,0%	89,3%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		19,3%	16,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		1,8%	1,5%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	3,5%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	28,1%	47,0%	46,4%
Altro tipo di provvedimento	✓	5,3%	6,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CNIC85900A	CUNEO	PIEMONTE	
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	0,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,7%	95,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	93,1%	96,0%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	70,7%	66,2%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	77,6%	80,5%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	96,6%	97,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	65,5%	78,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	89,7%	88,1%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	89,7%	88,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	93,1%	93,4%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	67,2%	74,7%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	58,6%	54,1%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		17,2%	19,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		10,3%	10,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		27,6%	19,0%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	63,8%	73,6%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	5,2%	10,8%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

### 3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia
----------------------



	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	95,3%	94,1%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	80,4%	80,4%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	98,1%	89,8%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,2%	95,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,3%	92,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,3%	94,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,0%	83,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	84,1%	84,2%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	91,6%	90,6%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	75,7%	78,0%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	79,4%	78,3%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		34,6%	35,8%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	38,3%	44,4%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	15,9%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	87,9%	86,6%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	82,8%	86,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	98,3%	93,1%	92,0%



Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	98,3%	96,5%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,8%	93,3%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	98,3%	97,0%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	94,8%	91,8%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,4%	90,1%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	98,3%	96,0%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,2%	87,1%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	74,1%	78,7%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		20,7%	31,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	29,3%	37,5%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	17,2%	22,3%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	66,1%	69,5%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	76,3%	84,7%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,8%	90,3%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,2%	96,6%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	89,8%	91,8%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,6%	96,3%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	94,9%	92,9%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	76,3%	87,4%	87,2%



Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,2%	94,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	78,0%	84,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	67,8%	73,2%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		20,3%	28,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	28,8%	35,0%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	15,3%	23,2%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



## Punti di forza

Ambiente per: centralita' processo educativo. L'organizzazione dell'ora di lezione" incide su motivazione, interesse, benessere, attenzione. La riduzione di orario su 5 gg ha inciso soprattutto sulla Secondaria. Scelta collegiale: mantenere l'ora a 60 m. per tempo disteso, pause attive, movimento DADA, ampliamenti O.F. non recupero ma estensione effettiva tempo. Orario e' studiato per: accorpamento discipline evitando frammentazioni attivita'; classi aperte. Ovunque e' attivo il pre-scuola; Infanzia: su richiesta famiglie tempo scuola piu' esteso con docenti. Primarie e Secondaria: doposcuola (associazioni/cooperative); ampliamenti O.F. periodici (Primaria), continui per tutto l'a.s. (Sec. della citta'). Sono organizzate dall'IC attivita' estive. Formazione e job shadowing stimolo di: consapevolezza necessita' ridurre tempi frontali per "fare insieme a scuola"; innovazioni: snoezelem room, anche a servizio del territorio, stanze sensoriali, sezioni eterogenee per eta' ma allargate in atelier didattici (Infanzia); organizzazione ambienti ibridi; debate, cooperative, cil, outdoor education, kamishibai, robotica e pensiero computazionale (es. il "cultural bridge": progettare/creare prodotti digitali dialogando in inglese con pari europei), lab. scientifici, musicali,

## Punti di debolezza

1. Riduzione del tempo scuola da 30 a 27 ore nella Primaria che corrisponde a una logica di risparmio a discapito di un tempo disteso e di consolidamento apprendimenti in rapporto all'eta' dei bambini.
2. Il tempo scuola organizzato in funzione dell' orario trasporti scolastici. Non sarebbe possibile nelle Primarie effettuare n. 2 ore di educazione motoria perche' comporterebbe l'aumento di n. 1 ora di tempo scuola aggiuntiva con una riorganizzazione, non fattibile, dei trasporti. Le famiglie interessate da un eventuale aumento del tempo scuola hanno espresso parere sfavorevole in quanto interesserebbe solo le classi quarta e quinta.
3. Spazio ristretto alla Secondaria per la mensa: opportunita' non accolta dalla scuola di ampliamento proposto dall'Amministrazione in quanto avrebbe sacrificato gran parte del cortile, area didattica.



tanto sport. Territorio e' laboratorio a cielo aperto di attivita' promosse/accolte di coinvolgimento attivo. L'errore e' apprendimento, opportunita' formativa anche nelle sanzioni. Disteso clima relazionale e collaborativo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte lo quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		6,9%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	53,8%	61,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	54,8%	59,9%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	77,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	45,2%	53,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		32,7%	34,6%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	51,0%	55,5%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		7,7%	8,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	24,0%	25,3%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	60,3%	74,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	69,0%	74,9%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	91,4%	92,5%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,9%	67,2%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		34,5%	44,8%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	74,1%	80,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	58,6%	49,8%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	25,9%	31,3%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	27,6%	32,1%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	56,9%	74,1%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,7%	73,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	91,4%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,9%	67,0%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		39,7%	47,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	79,3%	81,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	74,1%	77,0%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	29,3%	33,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	27,6%	31,9%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	56,8%	59,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	83,0%	79,0%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	73,9%	78,7%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		47,7%	47,4%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	22,7%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	63,2%	67,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	87,7%	89,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	89,5%	92,5%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		64,9%	62,3%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	19,3%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CNIC85900A	CUNEO	PIEMONTE	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	67,2%	67,7%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,1%	90,5%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	89,7%	93,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	67,2%	65,9%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	19,0%	23,8%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		8,2%	8,7%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		34,7%	43,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	61,2%	52,7%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,4%	19,2%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	60,2%	60,1%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	51,0%	43,3%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	27,6%	27,4%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	61,2%	58,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	53,1%	54,8%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		25,5%	31,7%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con		30,6%	42,5%	43,0%



BES				
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	34,7%	38,0%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione	✓	15,3%	18,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	84,2%	82,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	80,7%	69,7%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,8%	22,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	98,2%	96,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	89,5%	76,9%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,9%	79,9%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	56,1%	51,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	71,9%	70,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	70,2%	68,9%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		54,4%	62,2%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	54,4%	53,0%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione	✓	12,3%	17,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola CNIC85900A	provinciale CUNEO	regionale PIEMONTE	nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	84,5%	84,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	67,2%	63,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,7%	19,0%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	98,3%	95,3%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	82,8%	78,4%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	81,0%	82,8%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		36,2%	36,9%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	58,6%	66,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	70,7%	68,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		55,2%	64,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	55,2%	52,8%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione	✓	12,1%	17,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi				



aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,7%	1,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,2%	88,3%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	55,2%	49,1%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,2%	9,4%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	44,8%	25,6%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		17,2%	19,4%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		10,3%	17,9%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	51,7%	35,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	22,4%	30,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,7%	84,2%	88,3%



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	44,1%	47,4%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		25,4%	33,2%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	84,7%	84,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		50,8%	55,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	20,3%	32,6%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	52,5%	53,7%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	23,7%	28,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,7%	2,7%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	74,1%	74,7%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	43,1%	40,9%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		27,6%	36,0%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		36,2%	45,4%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		12,1%	15,9%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	69,0%	72,7%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	63,8%	57,3%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		19,0%	21,3%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,5%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	71,2%	74,7%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	32,2%	40,3%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		39,0%	56,3%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	74,6%	78,4%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	22,0%	25,5%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	71,2%	76,6%	74,5%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	91,5%	86,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,9%	20,8%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

Includere è integrare, sviluppare potenzialità offrire pari opportunità consapevoli che: l'ambiente è facilitatore o barriera; la crescita di ogni alunno è responsabilità di ciascun docente nella partecipazione. L'IC è esempio di comunità professionale, aperta, per l'effettiva presa in carico di ciascuno, nell'ottica di crescita in relazione, collabora per una risposta efficace e con equilibrio, mette a disposizione anche le proprie risorse in un lavoro di gruppo, riprogetta senza perdere di vista l'obiettivo finale, la persona. Peculiarità: capacità di sostenere/rispondere alla fragilità in un lavoro collaborativo, di personalizzare l'intervento didattico anche per le eccellenze. Azioni: a) coinvolgimento collegiale in n. 25 ore di formazione interna per conoscere/attuare/verificare in un confronto partecipato. Ricaduta efficace. Prassi: i docenti di sostegno sono annualmente formati in corsi interni, coordinati nei dipartimenti, supportati in sportelli da colleghi esperti. Alcuni docenti si sono formati per insegnamento ita L2; b) bisogni/interessi/potenzialità: rilevazione informale nel quotidiano e da osservazione sistematica, informazioni in continuità, analisi certificazioni, confronto team/consigli su esiti. Progettazione/attuazione PEI e PDP

## Punti di debolezza

1. Importante criticità è la non specializzazione degli insegnanti di sostegno: talora si assiste ad una scelta non professionalmente motivata con penalizzazione per il diritto dell'alunno ad un percorso formativo specifico e di qualità'. 2. I Comuni lamentano esigui finanziamenti, a fronte di un accresciuto numero di alunni in situazione di disabilità grave, per soddisfare le richieste di assistenza all'autonomia. Situazione che ha richiesto, a partire dall'ultimo anno del triennio, una riduzione di servizi (tempo mensa) o del tempo scuola. 3. Se oggi si assiste ad un aumento di fragilità che assorbe il servizio di neuropsichiatria a discapito della disabilità, la scuola da sola non può però farsi carico in toto di situazioni che richiedono affiancamenti sanitari regolari e costanti: servono più incontri di GLO, presa in carico nell'extra-scuola per attività di specifica competenza, incontri annuali scuola-famiglia-ASL per tutti gli alunni certificati e per fornire alla scuola elementi realmente necessari anche per la strutturazione del PEI, osservazione a scuola/o presa in carico tempestiva su segnalazione della scuola per consulenza in casi molto gravi. Per gli interventi specialistici i genitori in condizioni economiche vantaggiose si avvalgono di privati a differenza di chi non può permetterselo: la



anche decisi dai docenti. Percorsi predisposti a partire da punti di forza/debolezza/potenzialita' in confronto dialettico scuola-famiglia, sporadico con ASL. c) Azioni del DS di incontro alunni/famiglie, presa in carico, supporto collaborativo anche nei rapporti interistituzionali; d) Ampliamento anche in extra orario con docenti interni di: recupero per solide basi necessarie per il prosieguo positivo del percorso in una logica di progetto di vita; potenziamento, anche eccellenze, come risposta ad un bisogno/interesse; insegnamento italiano L2, gia' dall'infanzia, liv. I e II come diritto per pari opportunita'. Invalsi: gli alunni stranieri di 2<sup>a</sup> gen. si collocano, con % molto elevate, nei livelli piu' alti. e) Monitoraggio: periodico nei team/consigli per prosieguo progettazione mirata. La valutazione formativa e' sui processi. I percorsi sono formalizzati/monitorati per un'eventuale riprogettazione: analisi bisogni, finalita', metodologia, risultato/potenzialita' da sviluppare. f) Organizzazione flessibile: nuova modalita' di sezioni (infanzia); orario studiato per essere funzionale; utilizzo efficace delle risorse umane, anche su disponibilita'. L'intercultura, dialogo tra persone che si ri-conoscono, e' obiettivo dichiarato e perseguito a livello educativo, metodologico, di contenuti/ percorsi specifici, buone prassi anche nell'accoglienza degli alunni e delle famiglie da parte di

scuola registra che bambini che necessitano di interventi (ad esempio la logopedia o specifici laboratori) o sono presi in carico con tempi lunghi o devono interrompere un percorso con risvolti negativi. Una disparita' che ha ripercussioni importanti. La limitata condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP non dipende comunque dalla volonta' della scuola disponibile ad ogni incontro che richiede in modo costante. 4. Mancata applicazione effettiva di quanto previsto dalla L. 104 di un decentramento territoriale dei servizi e degli interventi per prevenzione, sostegno, recupero della persona in un coordinamento integrato con altri servizi territoriali. 5. Complessivamente la progettualita' territoriale, di buon livello, e' frammentaria e non supporta con continuita' a medio-lungo termine i ragazzi in situazione di disagio.



tutto il personale. Il processo inclusivo dell'IC e' stato riconosciuto buona prassi da valutazione PAI, USR a.s. 23-24. E' valore la scelta di continuita' nell'IC di un buon numero di supplenti competenti: si riconoscono nel gruppo e nelle modalita' di lavoro e ritengono di avere stimoli alla cresci

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti



con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,0%	83,4%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	70,1%	73,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,4%	93,0%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	65,4%	72,7%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	72,0%	73,4%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	55,1%	59,2%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	32,7%	42,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei	✓	39,3%	41,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	19,6%	25,8%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	38,3%	40,5%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	15,0%	17,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		0,0%	0,0%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	96,6%	95,3%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	79,3%	81,8%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,3%	97,5%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,0%	85,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	89,7%	80,6%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	81,0%	78,9%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	46,6%	55,0%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	24,1%	26,6%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	74,1%	73,1%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	19,0%	22,4%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,5%	93,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	76,3%	80,0%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,3%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	69,5%	81,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	79,7%	76,6%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	78,0%	81,8%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	47,5%	54,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	25,4%	26,6%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da		79,7%	80,8%	85,3%



parte di bambini/alunni/studenti	✓			
Altra azione per la continuità	✓	22,0%	23,7%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		20,4%	26,1%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	55,6%	49,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		13,0%	16,6%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		11,1%	13,2%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		9,3%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	2,0%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		7,4%	12,9%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,7%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		13,0%	12,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		0,0%	4,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	22,2%	25,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	24,1%	27,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		11,1%	11,5%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,4%	11,5%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



**l'orientamento.**

**I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.**

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		5,3%	12,5%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	86,0%	71,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		61,4%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		12,3%	15,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		56,1%	34,5%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		1,8%	3,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		22,8%	23,0%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	3,5%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	24,6%	23,3%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		26,3%	15,5%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	43,9%	42,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	57,9%	50,8%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		29,8%	28,3%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		10,5%	14,0%	15,1%

**Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.**

**I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.**

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,7%	0,3%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	98,3%	95,0%	93,9%



Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	96,6%	93,9%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		17,2%	24,1%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	98,3%	94,4%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		15,5%	22,8%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	50,0%	65,3%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	91,4%	88,9%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		31,0%	31,2%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	79,3%	79,9%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	55,2%	61,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	74,1%	75,4%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	50,0%	61,6%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	19,0%	27,5%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							Qualsiasi indirizzo di studi
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	
<b>Situazione della scuola CNIC85900A</b>	4,6%	6,4%	32,5%	14,5%	26,2%	16,3%	-	-
<b>Riferimenti</b>								
<b>Provincia di CUNEO</b>	0,0%	0,0%	20,8%	0,0%	0,0%	0,0%	1,7%	4,4%
<b>PIEMONTE</b>	0,0%%	0,0%%	21,8%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,4%	6,4%
<b>Italia</b>	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	84,6%	62,5%	59,7%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola CNIC85900A	95,5%	91,7%
<b>Riferimenti</b>		
Provincia di CUNEO	95,8%	86,0%
PIEMONTE	95,4%	84,0%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Il processo di continuità effettivamente agito e' stato uno degli obiettivi della vision dal momento della nascita dell'IC, a.s. '2016, in particolare tra Primaria/Secondaria di 1° grado, essendo già consolidato quello con l'infanzia, processo oggi efficace nella sua concretezza di dialogo/condivisione. Continuità che non solo si realizza nella redazione partecipata di regolamenti/documenti in verticale o nel passaggio di informazioni, ma che oggi caratterizza la presa in carico dell'alunno dai 0/6 ai 14 anni: condivisione di obiettivi/traguardi di sviluppo, analisi di priorità requisiti essenziali per il passaggio, percorsi didattici specifici, accordi disciplinari e stesura prove di ingresso a classi parallele. Continuità anche come restituzione esiti e ulteriore possibilità di confronto su quanto emerso dopo un primo periodo dal passaggio. Nella logica della continuità si colloca anche la formazione annuale congiunta. Orientamento: L'Istituto, coordinatore territoriale orientamento area cebano-monregalese in cui sono coinvolti tutti gli Istituti 1°/II°/agenzie formative/CFP in un lavoro partecipato, si avvale della competenza della docente interna formatrice regionale: un processo di orientamento, strategico anche per

## Punti di debolezza

1. Necessità di ampliare in tutti i plessi dell'Infanzia e della Primaria l'attività di orientamento. 2. Seppur sia bassa la percentuale, alcuni alunni non partecipano ad attività specifiche organizzate dalla rete sul territorio cittadino. Aspetto che richiede lo stimolo e la partecipazione da parte della famiglia. 3. La complessità, l'innovazione didattica, la scelta dell'essenzialità dei saperi richiedono una sinergia di accordi estesa a tutti gli Istituti Secondari di 2° grado per curricoli in verticale di passaggio. 4. L'eccessiva concentrazione di alunni in condizione di disabilità in indirizzi IISS più organizzati nell'accoglienza e che in qualche modo condiziona anche l'orientamento. Situazione di gravità elevata e per i quali obiettivo prioritario e' la relazione inclusiva potrebbero trovare risposta in qualsiasi istituto.



contrastare la dispersione scolastica, che inizia già dall'infanzia. Una rete attiva, collaborativa nella definizione del processo: scelte di modalità comuni che siano realmente finalizzate alla conoscenza/consapevolezza e che si caratterizzano per un'omogeneità di azioni (allegate) al fine di evitare una mera pubblicizzazione di indirizzi che può essere fuorviante. È un dialogo effettivo, anche con le famiglie, in appositi incontri annuali, tra realtà territoriali/ordini diversi di progettazione, verifica su dati, riprogettazione per il miglioramento. Esiti monitoraggio: alte percentuali di gradimento e di utilità delle attività specifiche. Una percentuale rilevante di alunni (84,6%) hanno seguito il consiglio orientativo della scuola -- percentuale maggiore rispetto ai parametri- che leggiamo come esito di fiducia del dialogo effettivo scuola-famiglia in tutto il percorso scolastico, e il 95,5% sono stati ammessi al 2° anno IISS. A seguito progetto triennale scientifico coordinato sul territorio dall'IC è stata avviata una riflessione condivisa con IISS per quanto riguarda l'ambito matematico/scientifico: documento di passaggio sui saperi di base e possibilità di utilizzare i laboratori IISS per attività didattiche. Prospettato e ipotizzato l'accordo sui saperi essenziali per le altre discipline. Dall'a.s. 2022/2023 l'IC ha promosso, prima dell'inizio dell'a.s. incontri tra docenti I/II grado per il



passaggio di informazioni relative ad alunni in condizione di fragilità certificata o di disagio al fine di favorire da subito il supporto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale all'interno dell'IC, da potenziare per il passaggio con IISS. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne e in rete, mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità'.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		8,3%	5,1%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,1%	14,2%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,0%	51,8%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	30,6%	29,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,2%	3,5%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,8%	14,9%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		44,8%	49,6%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	36,2%	32,0%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,1%	2,4%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,6%	16,8%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		45,8%	48,4%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		35,6%	32,4%	38,4%



in modo sistematico	✓			
---------------------	---	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	8,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	9,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	15,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	16,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente\* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CNIC85900A	CUNEO	PIEMONTE	nazionale
Numero di progetti	10	13	15	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	2.272,3	2.250,8	1.941,5	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

### 3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	6,0%	5,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,4%	7,7%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,4%	7,7%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	8,6%	8,1%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	0,9%	4,7%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	21,6%	15,8%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	9,5%	13,1%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	30,2%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	33,6%	31,4%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	2	25,0%	29,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,7%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	3,4%	7,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,0%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	5,2%	5,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,7%	3,3%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	13,8%	12,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	41,4%	38,5%	42,1%
Altri obiettivi formativi	1	31,0%	23,9%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

Mission: garantire il successo scolastico di ciascun alunno; sviluppare competenze chiave (con esperienze di "senso", in ambienti multifunzionali, inclusivi, collaborativi); cittadinanza consapevole anche digitale; qualità in scelte collegiali partecipate; essere partner affidabile per famiglie/territorio. La scelta di processi prioritari/correlati/interagenti è finalizzata a formazione integrale della persona in una scuola che, nella vision, vogliamo rendere quella del "desiderio: imparare con gli altri come esperienza di stimolo ed anche di benessere. Linee di indirizzo esplicitate nel Collegio, condivise nella presentazione PTOF al territorio e agli OO.CC. Pertanto: organizzazione flessibile in un ambiente che motivi anche ad insegnare, collegialità anche in progettualità mirata e condivisa, dialogo con l'esterno, formazione, autovalutazione, eventuale valutazione esterna. Principi guida: responsabilità, coerenza, relazioni corrette, dialogo, trasparenza, logica miglioramento PDCA con riesame sistematico in gruppi specifici anche di elaborazione dati questionari di gradimento: DS-Dsga per servizi/gestione; Nucleo/gruppi lavoro eterogenei di analisi processi con punti di forza/criticità, proposta di miglioramento al Collegio per

## Punti di debolezza

1. Impossibilità sostituzione personale assente sino a 10 giorni con supplenti, penalizza il percorso didattico e l'organizzazione: i fondi MOF non sono sufficienti a retribuire tutte le ore dei docenti interni che suppliscono. Il potenziamento di per se' non e' sufficiente e comunque il suo utilizzo inficia la progettualità (ad es: classi aperte) 2. I PON e i PNRR hanno rappresentato un'opportunità importante, anche per la retribuzione del personale resosi disponibile; non sarà più possibile mantenere quanto avviato: FIS troppo esiguo per la valorizzazione del personale. 3. Criticità grave: soppressione fondi fasce deboli. 4. Non sono più stati erogati fondi per la sicurezza sul lavoro in risposta a tutte le azioni che devono essere effettuate e che coinvolgono anche il personale, ivi compresa la formazione obbligatoria e che per i docenti deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio per non penalizzare l'insegnamento. 5. Oggi più che mai la complessità del sistema necessita di figure intermedie distaccate per supporto all'organizzazione, ruolo che sia contrattualmente riconosciuto. 6. Considerata la complessità del ruolo del Dirigente che non è un mero burocrate all'interno di una scuola partecipata e condivisa, la reggenza di Istituti per il doppio carico di lavoro che



PDM conforme al PTOF. In particolare: esiti prove ingresso/finali/Invalsi, formazione/aggiornamento per ricaduta e fattibilità, continuità, orientamento, lavori di dipartimento, PAI, progetti. La selezione di progetti unitari, reiterati è finalizzata esclusivamente al raggiungimento dei traguardi/bisogni emersi, all'ampia partecipazione e, nel rispetto del principio gratuità scuola dell'obbligo, scelta dell'Istituto è non richiedere contributi volontari alle famiglie: ad eccezione dell'Eipass, le offerte di ampliamento sono a carico della scuola. Finanziamenti: FIS, bandi europei, nazionali, regionali o di fondazioni, da Programma Annuale. D.31: si è scelto un progetto per ogni ordine poichè, seppur diversi nelle attività, hanno medesime finalità tra di loro e in rapporto alla progettualità dell'Istituto: personalizzare per pari opportunità e per rispondere alle potenzialità delle "diverse intelligenze". L'impegno dei docenti in % è elevato. Organizzazione personale: principio di uniformità/equità tra plessi, evitando turn over/frazionamenti di cattedre; garantire figure di riferimento per continuità e l'utilizzo efficace di competenze specifiche anche per valorizzare. Criteri formalizzati per assegnazione ruoli e compiti: competenza (pedagogico-didattica, coordinamento/gestione gruppi, innovazione didattica,

comporta non può più essere sostenuta anche per il benessere psico-fisico del lavoratore.



documentazione), esperienza, disponibilit  all'impegno anche di formazione, efficacia risultati conseguiti, volont  di contribuire, riconoscimento del Collegio. E' esclusa la distribuzione a pioggia delle risorse. Come da informativa alle RSU, la ripartizione del FIS, proporzionale alla consistenza numerica della dotazione organica docenti/ATA, valorizza la qualit  del servizio, su chiara

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualit 

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attivit  che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilit  e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalit  e in coerenza con le priorit .



## Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunit  scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attivit .

Tutte le responsabilit  e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivit .

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al



perseguimento delle finalita' e delle priorit  indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		8,0%	4,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	37,0%	40,4%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		20,3%	20,6%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		34,8%	34,3%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	19	4,8	4,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	16.2	15.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.6	14.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	4	55.9	57.6	53.0



Competenze linguistiche	1	61.0	55.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	10.3	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	3.7	5.8	6.9
Didattica per competenze	2	14.7	11.0	6.9
Discipline artistiche	0	12.5	9.4	5.9
Discipline scientifiche	0	10.3	7.4	5.2
Discipline STEM	1	26.5	24.9	24.5
Discipline umanistiche	0	9.6	8.5	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	16.2	19.2	16.0
Inclusione e disabilità	4	50.7	49.2	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	11.0	8.7	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	11.0	7.4	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	8.8	6.0	5.0
Metodologia CLIL	1	32.4	31.1	26.1
Metodologie didattiche innovative	2	48.5	44.1	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	2	22.1	18.9	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	2.9	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	11.0	9.5	7.3
Valutazione degli apprendimenti	1	5.9	8.3	5.6
Valutazione e miglioramento	0	1.5	5.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	5.1	7.2	9.0
Altra tematica	0	24.3	32.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	19	64,0%	69,9%	67,3%
Scuola Polo	0	8,8%	6,0%	4,1%
Rete di ambito	0	6,6%	6,5%	7,0%
Rete di scopo	0	5,1%	6,7%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	2,9%	8,5%	10,3%



Università	0	3,7%	3,7%	2,9%
Ente locale	0	6,6%	9,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,5%	1,6%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	14,0%	9,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	34,6%	32,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	3	19,9%	38,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	13,2%	9,8%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	4,4%	5,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,0%	12,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	12,5%	17,1%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,7%	4,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	16	58,8%	56,0%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	31,6%	24,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	24,4%			
Competenze linguistiche	15,6%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze	4,4%			
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	22,2%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	60,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	2,2%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	17,8%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	2,2%			
Valutazione degli apprendimenti	0,0%			
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	34,7%			
Competenze linguistiche	2,5%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze	25,6%			
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	5,8%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	21,5%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	1,7%			
Metodologie didattiche innovative	8,3%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	14,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	2,5%			
Valutazione degli apprendimenti	9,9%			
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	26,0%			
Competenze linguistiche	6,8%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze	24,7%			
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM	1,4%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	46,6%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	8,2%			
Metodologie didattiche innovative	15,1%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	4,1%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	5,5%			
Valutazione degli apprendimenti	5,5%			
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,8%	5,6%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	26,3%	37,9%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		18,8%	16,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		51,3%	39,9%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	5	3,6	3,6	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	8,9%	9,2%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	7,6%	7,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	2,5%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	34,2%	34,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	2,5%	3,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	7,6%	7,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	34,2%	33,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,8%	1,8%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	1,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	10,1%	14,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	1	19,0%	14,5%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	17,7%	17,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	36,7%	34,3%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	19,0%	20,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	11,4%	9,0%	5,3%
Gestione documentale	1	27,8%	26,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,6%	8,2%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	26,6%	25,5%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	12,7%	9,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	2,5%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	12,7%	18,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	15,2%	17,7%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	29,1%	28,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	79,7%	69,7%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	12,7%	12,9%	5,9%
Rete di ambito	0	3,8%	8,2%	4,1%
Rete di scopo	0	15,2%	21,7%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	25,3%	15,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	2,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	36,7%	31,9%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Accoglienza, vigilanza e comunicazione	68,8%	2,7%	2,9%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,4%	1,5%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,8%	6,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,1%	0,8%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,9%	3,6%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	6,2%	4,0%	5,5%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,8%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,3%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,0%	2,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	12,5%	2,9%	1,5%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,8%	1,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	31,2%	11,2%	12,1%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,3%	3,3%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,4%	0,9%	0,8%
Gestione documentale	6,2%	5,4%	6,7%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	1,4%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		10,4%	9,4%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,2%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,1%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,8%	7,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.c Gruppi di lavoro

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Accoglienza		74,6%	78,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	67,9%	66,0%	62,5%
Continuità	✓	87,3%	86,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	60,4%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	33,6%	36,7%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	66,4%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	90,3%	92,7%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		65,7%	67,4%	65,6%
Orientamento	✓	78,4%	76,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,8%	94,7%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	82,1%	74,9%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		65,7%	66,0%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	31,3%	40,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	75,4%	77,8%	71,3%
Temi disciplinari		56,0%	51,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	64,9%	63,3%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		51,5%	44,7%	45,7%
Altro argomento		27,6%	30,6%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.e Individuazione delle competenze

#### 3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo	Sì	85,3%	84,7%	84,0%



o digitale				
------------	--	--	--	--

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



## Punti di forza

Modello: relazioni umane in un sistema aperto. Assunto: l'impegno di ciascuno nella crescita professionale in risposta a cambiamenti sociali e di innovazione 'fondamentale per comunità' professionale che apprende dalla cooperazione. Formazione: coordinamento funzione strumentale, suddivisa tra 2 docenti, per: analisi bisogni per priorità, proposte di qualità organizzate all'interno ed estese al territorio, adesione volontaria a proposte, anche esterne, su interessi. Tutti i corsi interni, anche con formatori universitari (nord-centro Italia) e in modalità ricerca-azione, sono monitorati, valutati per la spendibilità didattica. Attivi gruppi di autoformazione, workshop per stesura percorsi didattici condivisi sul drive per la diffusione. Per scegliere come e dove andare è necessario parlare lo stesso linguaggio, comprendere il perché delle necessarie trasformazioni: in questo si motiva la pluridecennale scelta di stabilire, nel piano annuale attività, una quota fissa di formazione collegiale su una tematica individuata che si organizza/attua in sede. Modalità funzionale poiché evita anche spostamenti dei docenti. L'IC ha personale con competenze specifiche registrate, come da archivio, evidenti anche a livello

## Punti di debolezza

1. I PNRR hanno risposto ad una formazione di qualità senza incidere sul bilancio, permettendo anche di retribuire i formatori con compensi adeguati che oggi non risultano tali se si applicano i compensi fissi della tabella ministeriale non più adeguata. 2. La scuola ha bisogno di consapevolezza, di consolidamento, di provare e condividere per attuare il cambiamento in modo efficace: gli importanti finanziamenti si ritiene avrebbero dovuto essere suddivisi in tempi più lunghi proprio per evitare il rischio di una sovrapposizione eccessiva. 3. Guardare oltre, in termini di diffusione dell'appreso e di buone pratiche sperimentate per un investimento efficace e duratura, richiede specifici fondi per retribuire il personale interno, oggi certamente da FIS non sufficienti, al fine di evitare che questo finanziamento europeo rimanga fine a se stesso. 4. la scuola è parte del Coordinamento Pedagogico Territoriale dallo scorso anno scolastico, ma non si hanno ancora evidenze sulla formazione



didattico, che coordina gruppi, affianca i colleghi neo/assunti e supplenti in peer to peer. Ottimo risultato: scambi professionali per attività con gli alunni. Questa modalità complessiva di colleghi formatori è molto ben accolta: è vissuta come confronto che stimola a innovare, progettando insieme, con ricaduta dell'appreso nella didattica. Punto di forza nel triennio: si sono resi evidenti gli esiti della formazione collegiale sulla disabilità/inclusione per maggior condivisione e supporto nei team/consigli. Attuazione 2 PNRR specifici in presenza: DM65 ha permesso di sviluppare abilità insegnamento italiano L2, CLIL, lingua inglese; DM66: 27h di formazione in 8 percorsi e 10 laboratori, a scelta; specifici corsi per docenti sostegno. Si è optato di non avvalersi di proposte preconfezionate, ma di indicare analiticamente il percorso di ciascun corso (pedagogia digitale e valutazione formativa, ambienti, cultura e pratiche dell'I.A., trasversalità saperi essenziali, digitalizzazione amministrativa): risposta d'eccellenza, ai bandi, di formatori universitari, i laboratori sono stati guidati da docenti interni per riflessioni condivise/progettazione percorsi di sperimentazione pratica che continuano anche oggi. La quinquennale formazione sulla valutazione (Primaria) ha permesso un solido patrimonio comune con



un'efficace risposta al recente adeguamento normativo. Erasmus: l'accresciuta disponibilità a partecipare alla formazione, anche in job shadowing è un voler guardare oltre per innovare. 0/6: avviata e con buoni esiti. ATA: Formazione specifica a scelta; Collaboratori scolastici: erogata annualmente su temi per la qualità del servizio. L'audit esterno ha riconosciuto aspetto di eccellenza l'investimento nella formazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi



sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	9	0,4	0,3	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	18,7%	21,7%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	1	2,5%	3,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	11,1%	7,5%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	1	0,3%	0,9%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	3,1%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	8,9%	8,5%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	7,5%	4,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	0,3%	0,8%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,0%	4,7%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	10,3%	9,3%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	3,9%	2,1%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,3%	4,2%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,3%	3,4%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,3%	1,6%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	1	6,1%	6,1%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

**3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila**

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	83,8%	83,7%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		11,5%	12,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		4,6%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

**3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore**

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	1	13,0%	13,9%	16,3%
Regione	1	10,6%	9,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	20,2%	19,7%	20,6%
Unione Europea	1	5,4%	2,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	1	10,3%	7,3%	4,9%
Scuole componenti la rete	3	40,5%	47,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

**3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione**



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	5,1%	9,0%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,9%	4,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	53,8%	56,8%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	2,1%	3,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	1	9,1%	5,5%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	5	22,1%	20,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	2,0	2,1	2,1
Convenzioni	0	14,0	20,3	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,4	0,8	0,7
Accordi quadro	0	0,1	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	5	2,2	2,1	2,0
Totale accordi formalizzati	6	13,8	18,8	13,2

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------



	CNIC85900A	CUNEO	PIEMONTE	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,5%	7,4%	6,5%
Università		13,7%	14,3%	16,7%
Enti di ricerca		2,8%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	7,1%	7,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		9,9%	8,9%	8,4%
Associazioni sportive	✓	8,3%	9,8%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	11,5%	12,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	17,9%	15,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	7,5%	8,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		10,1%	7,6%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	3,8%	4,9%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		12,8%	10,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	5,9%	5,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,0%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,8%	6,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,3%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	8,7%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	1,3%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,0%	6,7%	6,3%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,2%	7,9%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,0%	4,4%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		2,3%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,3%	4,5%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		1,8%	2,6%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,4%	11,0%	11,0%
Servizio mensa	✓	5,7%	5,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,1%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		4,8%	4,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6%	15,6%	14,6%	17,9%
Scuola primaria	11%	15,6%	14,6%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	7%	15,6%	14,6%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CNIC85900A		✓		



	Riferimento provinciale CUNEO	25,5%	45,3%	22,6%	6,6%
	Riferimento regionale PIEMONTE	28,6%	41,3%	22,0%	8,2%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CNIC85900A				✓
	Riferimento provinciale CUNEO	0,9%	8,5%	23,6%	67,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,0%	12,2%	32,3%	54,6%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CNIC85900A			✓	
	Riferimento provinciale CUNEO	2,8%	11,3%	30,2%	55,7%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,0%	12,5%	29,9%	56,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CNIC85900A		✓		
	Riferimento provinciale CUNEO	17,2%	46,6%	31,0%	5,2%
	Riferimento regionale PIEMONTE	23,1%	47,6%	24,8%	4,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CNIC85900A				✓
	Riferimento provinciale CUNEO	0,0%	3,4%	41,4%	55,2%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,0%	8,2%	37,7%	54,1%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CNIC85900A			✓	
	Riferimento provinciale CUNEO	0,0%	12,1%	50,0%	37,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,7%	16,1%	41,7%	41,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CNIC85900A		✓		
	Riferimento provinciale CUNEO	40,7%	42,4%	13,6%	3,4%
	Riferimento regionale PIEMONTE	38,9%	45,8%	13,2%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CNIC85900A				✓
	Riferimento provinciale CUNEO	0,0%	15,3%	50,8%	33,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,8%	18,2%	46,6%	34,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CNIC85900A			✓	
	Riferimento provinciale CUNEO	0,0%	37,3%	42,4%	20,3%
	Riferimento regionale PIEMONTE	3,2%	33,4%	41,6%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,4%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,3%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,7%	3,9%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,1%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,6%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,4%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,1%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	1,7%	0,9%
Altra modalità		0,3%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,4%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,3%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,7%	3,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,1%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,6%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,4%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,1%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	1,7%	0,9%
Altra modalità		0,3%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,4%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,3%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,7%	3,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,1%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,6%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,4%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,1%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	1,7%	0,9%
Altra modalità		0,3%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		12,6%	17,7%	17,1%
Scuola primaria		14,7%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		14,5%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

**3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente**

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CNIC85900A	Riferimento provinciale CUNEO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		14,3	28,7	49,6
Scuola primaria (in euro)		11,4	18,6	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		8,9	24,2	32,9

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

Se il percorso formativo necessita del dialogo costruttivo con le famiglie, da sempre nostra priorità, la comunicazione interattiva si estende sul territorio anche a coloro che, a vari livelli, hanno responsabilità di "crescita" sociale e quindi partecipano alla realizzazione delle finalità della scuola. Vivere il territorio in modalità dialettica è un processo sul quale la scuola ha investito e investe molto: è riconosciuta come significativo interlocutore anche di confronto per le politiche formative. E' dinamica in proposte/ adesioni anche di partenariato in riferimento agli scopi coerenti con il PTOF, su priorità stabilite dal Collegio ed oggi è coinvolta nella progettazione territoriale. Le reti, per lo più di scopo, sono costituite a maggioranza con altri Istituti, anche provinciali e nazionali, con l'Ente Comunale di Mondovì, con l'Università per lo sviluppo di priorità condivise, ASL: formazione, prevenzione disagio e supporto alle famiglie, alimentazione e salute, politiche territoriali giovanili, Erasmus, valutazione esterna Saperi, tirocinio, Scuola che promuove salute. Un discorso a parte e' la qualità della collaborazione con l'Ass. di volontariato Mondoqui, effettiva opportunità per la realizzazione di doposcuola Primaria e Secondaria: i volontari sono

## Punti di debolezza

Difficoltà di coinvolgimento per le elezioni dei rappresentanti negli organi collegiali. La progettualità in rete, non promossa da Istituti scolastici, non rimanda esiti di restituzione su dati. Si assiste dopo la pandemia ad una forte riduzione di partecipazione a momenti di incontro che la scuola propone.



affiancati da docenti interni. Supporto importante per rispondere alle esigenze delle famiglie e' il doposcuola in accordo con Comuni/famiglie/Cooperative/Ente benefico che, nel rione frazionale, viene attivato da un Ente Benefico. Il Dirigente coordina la rete territoriale, non formalizzata ma da sempre esistente, dell'area cebano-monregalese impegnata nella condivisione di tutte le attivita' di orientamento gia' dall'Infanzia. L'accordo 0/6 anni, iniziato lo scorso anno, sta evidenziando qualita' di processo nella conoscenza e dialogo di specifiche professionalita', nella continuita', nella messa in atto delle linee guida con particolare attenzione alle I.N.. Con le famiglie il rapporto e' sinergico e di autentico coinvolgimento anche nella risoluzione di situazioni problematiche. Azioni: promozione di serate congiunte su temi educativi; interventi dei familiari come esperti; condivisione di percorsi didattici in "scuola aperta"; coinvolgimento in eventi/service learning per la scuola. Buona la partecipazione. I regolamenti, esiti Invalsi e PTOF sono condivisi con il C.I., resi pubblici e presentati alle famiglie in incontri dedicati. Proposte che emergono dai rappresentanti sono accolte e realizzate qualora rispondenti. Le modalita' di comunicazione sono informatizzate, il sito e' aggiornato in tempo reale, le famiglie in difficolta' per l'utilizzo dei software sono



aiutate dagli Uffici, dai docenti (Infanzia) e dalle figure tecniche (Primaria e Secondaria), ottima la collaborazione con i membri degli Organi Collegiali. L'audit esterno aveva segnalato "il ruolo primario dell'Istituto nel quadrilatero pedagogico, la capacità di selezionare i progetti tra le molte offerte

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Motivazione dell'autovalutazione



La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. La scuola e' un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e momenti di confronto sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Primaria: a) Miglior esito inglese e liv. A1 (rif. Italia); b) Mantenere trend positivo ita/mate (rif. Italia) ma maggior allineamento esiti ita/mate dentro le classi (rif. Italia). Secondaria: mantenimento ottimi esiti e verso livelli alti. Ita/mate: a) ulteriore potenziamento liv. 3; B) Ita II generazione: ulteriore potenziamento liv. 3

### TRAGUARDO

Primaria: a) inglese = Italia; -10% Pre-A1 listening (13); b) equità ita/mate entro 2%, nella classe (rif. Italia) Secondaria a) +2% da liv. 2 a 3 Ita: (13,8/31,5) Mate: (10,6/26,2); b) ita stranieri II gen: -2% liv. 3 a 4-5 (liv. 3 33,7, liv. 4-5 27); c) inglese: -1% liv. A1 (4,3 listening, 6,4 reading); d) +2% per le eccellenze (ita 46,2; mate 57,8)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
1 Ricaduta nella pratica della formazione specifica condivisa e approfondimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
2 Adeguamento curricolo a nuove I.N. ed eventuale scelta saperi essenziali e nuclei concettuali disciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
3 Prosiegua e potenziamento dipartimenti verticali e progettazione percorsi.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
4 Prosiegua progettazione attività di ampliamento offerta formativa specifica.
5. **Ambiente di apprendimento**  
1 Prosiegua utilizzo, creazione partecipata ambienti innovativi, ibridi, flessibili, multifunzionali, inclusivi
6. **Ambiente di apprendimento**  
2 Continuità formazione condivisa per la consapevolezza dell'innovazione come opportunità di miglioramento
7. **Ambiente di apprendimento**  
3 Potenziamento modalità di gestione dell' "ora di lezione" in risposta ai tempi effettivi di attenzione degli alunni
8. **Inclusione e differenziazione**  
1 Prosiegua della progettazione di interventi di personalizzazione/individualizzazione potenziando modalità (gruppi di livello, classi aperte) e anche in extra-orario come opportunità di sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
9. **Continuità e orientamento**  
1 Prosiegua di quanto attivato in continuità e che da' buoni esiti.



10. Continuità e orientamento  
2 Potenziare il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe per il processo di orientamento a partire da una formazione condivisa collegialmente.
11. Continuità e orientamento  
3 Coinvolgere in percorsi di orientamento la Primaria, potenziando quanto già si fa nell'Infanzia.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
1 Costituzione di un tavolo di lavoro territoriale per sinergia di interventi nella specificità di ciascuna Istituzione/Ente/Associazione.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziamento competenza alfabetico funzionale: trasversalità della lingua italiana e comunicazione/relazione efficace in lingua inglese Potenziamento competenza matematica, scientifica e digitale (Stem)

### TRAGUARDO

Mantenere trend positivi esiti prove di istituto classi parallele passaggio Infanzia/ Primaria, Primaria/Sec I grado) Attuare il processo di analisi competenze certificate (Primaria/Secondaria 1° grado, Secondaria 1° grado/Invalsi) Continuare avvio processo strutturato di passaggio con la Scuola Sec. II grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
1 Ricaduta nella pratica della formazione specifica condivisa e approfondimenti
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
2 Adeguamento curricolo a nuove I.N. ed eventuale scelta saperi essenziali e nuclei concettuali disciplinari.
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
3 Proseguo e potenziamento dipartimenti verticali e progettazione percorsi.
4. Curricolo, progettazione e valutazione  
4 Proseguo progettazione attività di ampliamento offerta formativa specifica.
5. Curricolo, progettazione e valutazione  
5. Estendere a tutte le classi della Secondaria 1° grado prove a classi parallele (iniziali e finali)
6. Ambiente di apprendimento  
1 Proseguo utilizzo, creazione partecipata ambienti innovativi, ibridi, flessibili, multifunzionali, inclusivi
7. Ambiente di apprendimento  
2 Continuità formazione condivisa per la consapevolezza dell'innovazione come opportunità di miglioramento
8. Ambiente di apprendimento  
3 Potenziamento modalità di gestione dell' "ora di lezione" in risposta ai tempi effettivi di attenzione degli alunni
9. Inclusione e differenziazione  
1 Proseguo della progettazione di interventi di personalizzazione/individualizzazione potenziando modalità (gruppi di livello, classi aperte) e anche in extra-orario come opportunità di sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
10. Continuità e orientamento



11. Continuità e orientamento  
1 Prosegui di quanto attivato in continuità e che da buoni esiti.  
2 Potenziare il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe per il processo di orientamento a partire da una formazione condivisa collegialmente.
12. Continuità e orientamento  
3 Coinvolgere in percorsi di orientamento la Primaria, potenziando quanto già si fa nell'Infanzia.
13. Continuità e orientamento  
4 Avviare analisi/confronti esiti certificati competenze di fine ciclo.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
1 Favorire coinvolgimento diffuso di mobilità all'estero per arricchimento professionale, culturale, umano. Continuare a partecipare ad attività di job-shadowing come opportunità per imparare per innovare.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Quando si raggiungono livelli alti la pianificazione futura si sposta dal "recupero delle criticità al consolidamento e miglioramento continuo e all'equità. I risultati triennali e del passaggio rappresentano un'importante conferma della qualità del lavoro svolto in verticale. Solo nell'a.s 2024- 2025 per la primaria gli esiti di inglese non sono positivi, criticità importante che investe anche la percentuale di alunni in pre A 1 (obiettivo non raggiunto di riduzione) e che diventa necessità di miglioramento. Complessivamente esiti positivi così importanti richiedono una logica di sviluppo anche di una minima percentuale di miglioramento, stimolo per un traguardo raggiungibile. Il processo avviato necessita di continuità di traguardi per essere consolidato anche per la didattica innovativa in ambienti ibridi a seguito di formazione condivisa/ricerca-azione e ricadute in pratiche agite in percorsi monitorati e frutto di autovalutazione per la riprogettazione.